

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 11-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

1 + 1 = 2

LE FAMOSE
CASSETTE NATALIZIE



SARTI



SONO MESSE IN VENDITA QUEST'ANNO
SENZA VISTOSI PREMI L'AMMONTARE
DEI QUALI È STATO PROPORZIONAL-
MENTE DEDOTTO DAL PREZZO DI OGNI
CASSETTA A TOTALE

VANTAGGIO DELL'ACQUIRENTE!

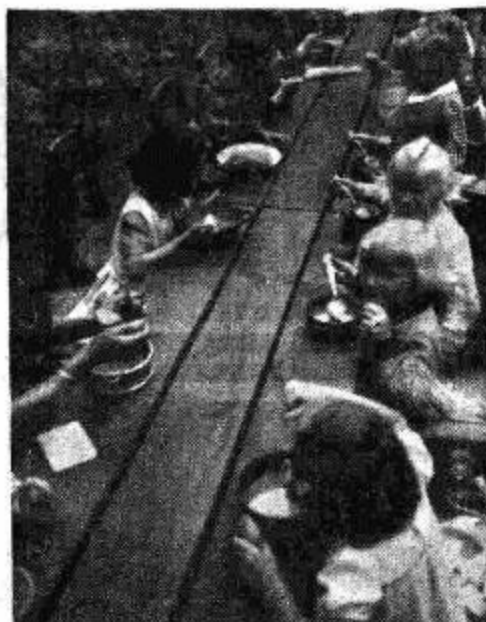
1 + 1 = 2

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Bari I	1059	283,3	Bari II	1348	222,6	Busto Arsizio I	9630	31,15
Catania	1104	271,7	Bologna	1303	230,2	Busto Arsizio II	11810	25,40
Firenze II	1040	280,9	Bolzano	536	559,7	Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Genova II	986	304,3	Firenze I	610	491,8	Roma (dopo ore 20)	7250	41,38
Milano II	1258	238,5	Genova I	1357	221,1	AUTONOME		
Napoli I	1312	228,7	Milano I	814	368,6			
Roma S. Palomba	713	420,8	Napoli II	1068	280,9	Radio Sardegna	536	559,7
Palermo	545	531,4	Padova	1429	207,9	Trieste	1140	263,2
S. Remo	1348	222,6	Roma M. Mario	968	309,9			
Torino II	986	304,3	Torino I	1357	221,1			
			Venezia	1222	245,5			
			Verona	1348	222,6			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
FINLANDIA				UNGHERIA			
Lahti	150	1875	160	Budapest I	—	549,5	545,9
FRANCIA				INGHILTERRA			
♦ Programma nazionale				♦ Programma nazionale			
Lione	20	325,2	895	North England	100	449,1	666
Marsiglia	20	400,5	749	Scotland	100	391,1	767
Nizza	40	253,1	1185	Welsh	100	372,1	804
Parigi Villebon	100	431,7	695	Londra	100	342,1	877
Strasburgo	10	349,3	859	Midland	100	298,6	1013
Tolosa	100	328,2	913	North Ireland	100	285,7	1050
♦ Programma parigino				♦ Programma leggero			
Bordeaux	40	215,4	1393	B. B. C.	150	1500	200
Grenoble	15	215,4	1393	B. B. C.	130	261,1	1149
Nizza	25	215,4	1393	♦ Terzo programma			
Lione	25	224	1339	West England	100	514,6	583
Parigi Romainville	10	386,6	776	West England	100	203,5	1474
♦ Montecarlo	—	410	731				
Montecarlo o. c.	—	48,95	6130	♦ Programma onde corte			
OLANDA							
Hilversum I	100	301,5	995				
Hilversum II	30	416	722				
SVEZIA							
Falun	100	276,2	1086				
Hörby	60	265,6	1132				
Motala	150	216	1388,9				
Stockholm	50	426,1	784				
SVIZZERA							
Beromünster	100	539,4	556				
Monteceneri	15	257,1	1167				
Sottens	100	443,1	677				



**Volete che i vostri figli
abbiano una vita migliore?**

Lo scopo dei sacrifici che tu, padre, e tu, madre, compite ogni giorno, sono i vostri figli.

E' per loro che vi togliete il pane di bocca; è per dar loro un paio di scarpe nuove che rinunciate a rinnovare le vostre; è per loro infine che voi risparmiate ogni giorno quel po' che potete.

Questo denaro, molto o poco che sia, non tenetelo chiuso nel cassetto. Non gioverebbe né a voi né ai vostri figli. Il seme fruttifica solo nelle zolle.

Il vero modo per far fruttificare i vostri risparmi è quello di prestarli allo Stato che ve li chiede, e di sottoscrivere al

PRESTITO della RICOSTRUZIONE



Nessuno può garantire il Vostro risparmio più dello Stato.

Nessuna vita migliore potete sperare per i vostri figli se la nostra Patria non calva ed eteosa.



Sottoscrivete al

PRESTITO della RICOSTRUZIONE

ALPESTRE

ORMAI LO CONOSCETE,
È IL CORDIALE
PER LA GIOIA CONTRO IL DOLORE

FESTECCIATE IL NATALE ACQUISTANDO E REGALANDO

ALPESTRE ALPESTRE ALPESTRE

**1° dicembre: inaugurazione della
nuova stazione di Radio Firenze**

Il discorso del Presidente della RAI

Sono trascorsi poco più di due anni dal giorno della liberazione e la Radio Italiana inaugura oggi il nuovo trasmettitore di Radio Firenze della potenza di 100 kW.

I fiorentini sanno quanto accadde nella loro città nei giorni tremendi dell'occupazione nazista e in quelli della lotta per la liberazione, ma gli ascoltatori delle altre città forse non sanno che la violenza degli occupanti, nonostante la resistenza opposta dai lavoratori della Radio, colpì anche Radio Firenze la cui antenna venne abbattuta e il trasmettitore in parte distrutto e in parte asportato per essere trasferito in Germania.

Da allora i tecnici della Radio Italiana, noncuranti dei pericoli a cui era sottoposta la loro azione, si misero alla ricerca di questo materiale che fortunatamente non aveva varcato la frontiera e lo ritrovarono in Alto Adige. Così, dopo aver messo in funzione a Firenze un trasmettitore costruito clandestinamente, fu iniziata la ricostruzione della grande stazione che oggi entra a far parte della Rete Azzurra e che unisce la sua potente voce a quella delle altre stazioni italiane.

Come si vede la Radio Italiana non ha perso tempo e nonostante le difficoltà del momento ha iniziato subito la ricostruzione della sua attrezzatura tecnica, per dare agli ascoltatori la possibilità di una ricezione sempre migliore. Questa di oggi è infatti soltanto una prima tappa nella realizzazione di quel piano che nel volgere di un anno o poco più darà all'Italia una catena di stazioni tale che, al nord come al sud, al centro come nelle isole, gli italiani potranno ascoltare con soddisfazione almeno un programma nazionale.

Oggi è la volta degli ascoltatori dell'Italia centrale che sono così in grado di ricevere entrambi i programmi nazionali: quelli della Rete Azzurra da Firenze I e quelli della Rete Rossa da Roma I, mentre gli ascoltatori fiorentini possono ascoltarli agevolmente dalle due stazioni della loro città.

Entro l'anno, poi, Bologna sarà dotata di un secondo e più potente trasmettitore, e Messina e Venezia ne avranno anch'esse uno nuovo che migliorerà la ricezione in quelle regioni, mentre nel prossimo anno sarà Napoli ad avere un trasmettitore di 80 kW e verrà intrapresa la costruzione delle nuove stazioni di Ancona, del Centro Adriatico e del Centro Sicilia.

Al termine di questo piano si potrà dire con giustificato orgoglio che il nostro Paese sarà uno dei Paesi europei radiofonicamente meglio serviti, anche se le onde assegnategli dalle convenzioni internazionali non sono tutte fra le migliori e non sono sufficienti.

La radiodiffusione ha però un duplice problema di risolvere: quello tecnico, della cui soluzione è garanzia l'odierna inaugurazione di Radio Firenze, e quello artistico che occupa quotidianamente la Radio Italiana.

La riorganizzazione dei programmi, infatti, effettuata il 3 novembre scorso è indice della volontà che anima la Radio Italiana: dare agli ascoltatori di tutte le regioni i migliori programmi di tutte le regioni.

Questo vogliamo e questo facciamo, e la bontà di questo criterio ci è stata riconfermata dagli ascoltatori e dai critici più sereni.

Oggi così dalla nuova stazione di Radio Firenze tutti gli italiani possono ascoltare il concerto sinfonico che viene eseguito nel Teatro Comu-

nale di questa città sotto la direzione del maestro Issay Dobrowen e una commedia di Thornton Wilder interpretata dalla compagnia di prosa di Radio Firenze, come domani, per esempio, saranno altre città a far sentire la loro voce.

Quel che occorre però è che le migliori forze del Paese collaborino con la Radio in quest'opera di elevazione sociale e spirituale. Questa collaborazione è anzi la condizione prima perché la Radio Italiana divenga sempre più popolare, perché essa risponda ai desideri di tutti gli ascoltatori e perché infine tutte le migliori espressioni della nostra arte e della nostra cultura trovino in essa uno sbocco naturale.

A questo scopo infatti le più eminenti personalità del mondo

culturale e artisti di tutte le tendenze verranno chiamati in questi giorni a far parte delle commissioni consultive per i programmi; a questo scopo è stato creato il « Servizio Opinione » a cui tutti gli ascoltatori possono rivolgersi; a questo scopo infine è in corso d'approvazione un decreto per il quale una rappresentanza degli ascoltatori entrerà a far parte della commissione per le direttive artistiche e culturali e per la vigilanza sulla radiodiffusione.

Questo appello che la Radio Italiana rivolge a tutti coloro che possono contribuire a un miglioramento della sua produzione non deve cadere nel vuoto perché la Radio ha sempre più bisogno di essere alimentata da forze nuove e da idee nuove. Firenze, che è sempre stata uno dei centri più vivi della vita culturale e artistica del nostro Paese, è anche, perciò, uno dei centri radiofonici di primo piano su cui la Radio Italiana fa maggiore assegnamento.

Le competizioni tra i vari centri produttivi però non debbono isterilirsi in una polemica campanilistica, ma debbono mirare soltanto a migliorare il complesso dei nostri programmi che sono nazionali nel senso che ad essi concorrono tutte le regioni con la loro produzione migliore.

Noi che disponiamo come i più importanti Paesi europei — Inghilterra, Francia, Belgio e Svizzera — di una Radio unitaria, abbiamo la possibilità di dare ad essa uno stile; abbiamo la possibilità di farne una vera Radio Italiana aperta a tutte le correnti del pensiero e dell'arte e sottratta alle speculazioni di carattere commercialistico.

Quello che già si è fatto in questo campo è importante, ma il nostro Paese può fare molto di più.

Gli ascoltatori, i tecnici, e gli artisti debbono essere le tre forze della Radio Italiana. Con questo schieramento si può essere sicuri che negli anni prossimi si potranno raggiungere altri importanti traguardi.

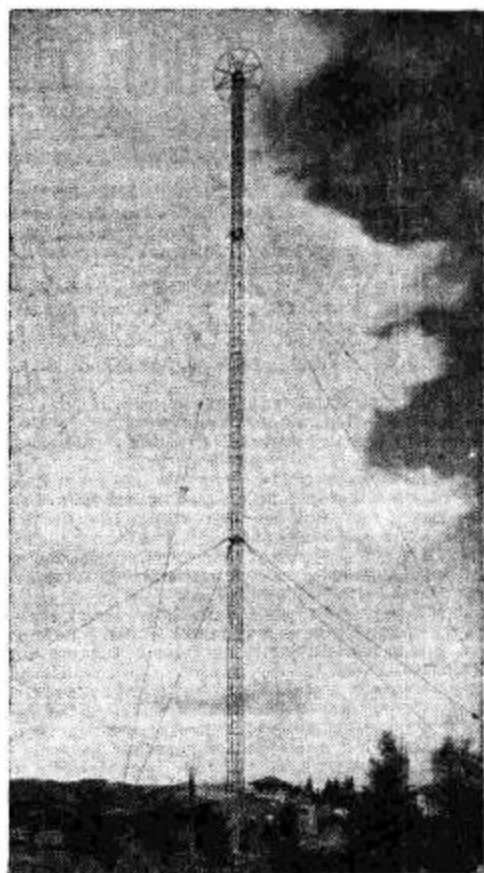
Questo giro radiofonico d'Italia toccherà tutte le regioni dando ad ognuna la possibilità di far sentire alle altre la sua voce e di sentire quella delle altre.

I nostri microfoni sono sempre aperti all'intelligenza e alle idee di ognuno.

Lo sforzo richiesto per il miglioramento dei nostri programmi non sarà stato troppo forte se gli ascoltatori sentiranno di essere non solo i contribuenti della Radio, ma i suoi più diretti collaboratori.

Questa è la nostra speranza e questo è il programma che formulo nel momento di inaugurare la nuova stazione di Firenze alla presenza delle più alte Autorità toscane e fiorentine. Questa stazione è degna della città che fu nei secoli all'avanguardia del nostro progresso culturale ed artistico.

GIUSEPPE SPATARO



Si è aperta una nuova strada nel cielo...

«Una cerimonia semplice che ha chiuso una triste parentesi e che ha aperta un'altra strada lanciata nel cielo...».

Con queste parole il radiocronista ha concluso la trasmissione della cerimonia inaugurale del nuovo trasmettitore di 100 kW di Radio Firenze e non si poteva dire niente di meglio e di più con maggior concisione.

L'antenna che dalla collina di Trespiano Terrarossa ha ricominciato a pulsare, apre veramente una nuova strada nel cielo e nel tempo, dopo trenta mesi di silenzio cui Radio Firenze fu condannata dalla bieca e vandalica furia teutonica.

Trenta mesi di silenzio, trenta mesi di dolori, di tormenti, di passione, di speranza per la Radio Italiana e per tutta l'Italia. Da oggi Radio Firenze lancia per l'etere la sua più vera e libera voce. Una tappa fondamentale nel programma di ricostruzione della R.A.I. annunciato dal presidente on Spataro, una tappa che incide anche sulla più vasta opera di ricostruzione che attende tutto il Paese, risorgente dalle ferite e dai lutti della più folle e insensata di tutte le guerre.

Questi pensieri si sono agitati nei nostri cuori, e — crediamo — nei cuori di tutti coloro che hanno assistito alla cerimonia inaugurale domenica 1° dicembre, allorché l'on. Spataro, azionando una piccola leva, ha immesso la modulazione al nuovo trasmettitore, ha ridato la voce perduta a Radio Firenze che torna così degnamente nel sodalizio delle grandi radiostazioni italiane.

La nuova stazione è stata costruita col materiale che sembra appena uscito dagli stabilimenti di produzione, ma che in realtà, dopo la opera di smontaggio da parte dei tedeschi e le successive peripezie in Alto Adige, è stato in pochi mesi, e attraverso difficoltà veramente notevoli, ricomposto con pazienza e con amore da tutti i tecnici della Radio, da quelli di Milano e Torino a quelli di Firenze.

La nuova antenna autoirradiante è alta 150 metri, il doppio, cioè, del campanile di Giotto. E' isolata alla base e l'appoggio è ridotto al contatto tra due isolatori, che ha soli 10 centimetri di diametro e sopporta i mille quintali di travatura di acciaio. Un doppio ordine di funi di acciaio, interrotte da isolatori e ormeggiate a tre blocchi di calcestruzzo, mantiene verticale il traliccio che termina alla sommità con un ombrello metallico del diametro di 10 metri,

destinato a migliorare la distribuzione della corrente lungo l'antenna.

I nuovi impianti sono stati benedetti da monsignor Tirapani, vicario generale della Curia di Firenze, in rappresentanza dell'arcivescovo cardinale Elia Della Costa. Oltre al presidente della R.A.I., on. Spataro, erano presenti il sindaco di Firenze, Mario Fabiani, un rappresentante del generale comandante del Corpo d'Armata, il comm. Passarelli, per il Ministero delle Finanze, l'ing. Antinori, per il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, e moltissime altre autorità e personalità del mondo politico, artistico e culturale di Firenze. Gli onori di casa sono stati fatti di persona dal direttore generale della R.A.I. ing. Carrara e da altri dirigenti artistici e tecnici. All'atto dell'inaugurazione l'on. Spataro ha pronunciato il discorso che riproduciamo in prima pagina.

Le due elettricità

Fu il francese Du Fay, nella prima metà del Settecento, che primo si accorse di due specie di elettricità: quella che si ottiene quando si strofina con un panno un pezzo di vetro e quella che si ottiene quando allo stesso modo si strofina un pezzo di resina; due elettricità che furono dette in un primo tempo rispettivamente vitrea e resinosa e poi elettricità positiva ed elettricità negativa. Egli scoprì ugualmente che corpi caricati con elettricità diverse si attraggono, mentre si respingono se caricati con elettricità della stessa specie. Si fece un gran discorso, allora e dopo, se queste due elettricità fossero cose diverse, fluidi di natura distinta, o non fossero piuttosto come le due facce di uno stesso fenomeno, come l'alto e il basso di uno stesso oggetto, la sua parte destra e la sua parte sinistra, come il polo nord e il polo sud di una calamita. Quando, venne familiare il concetto di corrente elettrica, ai due termini di positivo e di negativo si attribuì di solito il significato analogo a quello che si potrebbe attribuire ai termini «a monte» e «a valle» in un canale: l'elettricità scorre da monte a valle; dal polo positivo al polo negativo. Con l'avvertenza però che questo è un modo di dire, perché noi non sappiamo, o almeno non sapevamo, se effettivamente nell'interno del filo l'elettricità si muovesse in un senso o nell'altro o nei due sensi contemporaneamente. Comunque, nei fenomeni a grande scala le due elettricità manifestavano proprietà esattamente simmetriche e reciproche; ed anche nei trattati di elettrostatica ed elettrodinamica che apparvero fino alla fine del secolo scorso, non mai si fece cenno ad una qualunque differenza di comportamento fra le due specie elettriche.

Sennonché una serie di scoperte avvenute tra la fine del secolo scorso ed il principio di questo, ha rotto la bella simmetria tra le due elettricità, che appariva così appagante e soddisfacente per il nostro spirito: una serie di scoperte dalle quali balzano agli occhi fatti piuttosto sconcertanti: che nei fenomeni elettrici, quando siano considerati molto da vicino, una delle due elettricità è più attiva, più mobile, più intraprendente che l'altra; e che questa maggior vivacità dimostra proprio quell'elettricità che il caso ha voluto che fosse chiamata negativa. La ragione di questo diverso comportamento sembra si debba trovare nel fatto che l'elettricità negativa ha in certa guisa vita autonoma dalle masse materiali, nel fatto che essa si presenta in quei frammenti piccolissimi di elettricità pura, tutti uguali tra di loro, che furono detti elettroni. Viceversa l'elettricità positiva è in certa guisa più lenta, meno pronta ed appariscente nei fenomeni, perché essa non è sciolta di solito dal supporto materiale. La più piccola carica di elettricità positiva, il protone, che equivale agli effetti elettrici a quella negativa, l'elettrone, pesa circa duemila volte di più. Oggi la corrente elettrica la si considera veramente un flusso, ma un flusso di elettroni che vanno dal polo negativo al polo positivo proprio in senso opposto a quello che è il senso convenzionale assegnato alle correnti elettriche.

L'elettrone dunque si è rivelato come il protagonista nei fatti elettrici: i raggi catodici di

Alle parole del Presidente ha fatto seguito il sindaco di Firenze, Fabiani, che ha sottolineato l'apporto che Radio Firenze, culla dell'arte e della cultura, tornerà a dare alla Radio Italiana. Nobilissime parole che si riallacciavano a quelle dell'on. Spataro e sembravano farsi idealmente interpreti dei sentimenti non solo degli ascoltatori fiorentini, ma di tutti gli ascoltatori con un auspicio e una promessa di sempre più intensa e attiva collaborazione.

Su tutto, in sottofondo, come se risuonasse dall'alto, rievocando di nuovi aerei presagi, persisteva e aleggiava l'inno di Mameli, con le fatidiche note che per prime Radio Firenze ha lanciato nel mondo: «L'Italia s'è desta».

E solenni spiccavano le parole della lapide apposta nell'interno della stazione a ricordo e ammonimento: «Breve lavoro nazista rese muta Radio Firenze, indurte tenacia italiana le restituì più libera voce - Agosto 1944 - Dicembre 1946».

La via del risveglio è ancor lunga e difficile, ma la nostra opera non si fermerà qui.

GREGORIO RECORDATI

un tubo di Crookes o di un apparecchio per raggi X sono nell'altro che una pioggia di elettroni. Quando la luce batte sui corpi, ne fa sprizzare fuori elettroni (effetto fotoelettrico); da un filo incandescente emanano elettroni (effetto termoelettrico); quello utilizzato nelle cosiddette valvole degli apparecchi radio. Questi elettroni che sono presenti in quantità inimmaginabili nel minimo frammento di materia appaiono davvero come uno dei costituenti fondamentali delle cose, ma sono poco ancorati alla materia, sono pronti a svincolarsene e ad agire per conto proprio.

Adesso ci rendiamo conto delle ragioni che hanno indotto i fisici ad assegnare all'atomo il noto aspetto planetario, il nucleo centrale, dove è condensata la quasi totalità della massa materiale, porta la carica positiva; all'intorno stanno e vanno gli elettroni, le cariche negative; le quali debbono appunto a questa loro posizione, diciamo periferica rispetto all'atomo, il fatto che sono più pronti ad apparire sulla scena dei fenomeni elettrici. Risulta evidente da questo schema atomico la disimmetria delle due elettricità. Noi non sappiamo affatto perché l'elettricità positiva sia concentrata nel nucleo e bene aderente alla massa, mentre l'elettricità negativa si liberi da sola in granelletti minuti nello spazio circostante al nucleo. Noi potremmo benissimo concepire ugualmente un atomo che fosse fatto proprio al rovescio: con l'elettricità negativa concentrata nel nucleo e particelle di elettricità positiva ruotanti intorno ad esse; per la nostra mente questo schema sarebbe altrettanto logico e accettabile che il precedente; e qualcuno ha immaginato che in mondi lontani l'atomo sia consegnato proprio in questo modo. Ma non così nel mondo in cui viviamo.

Dobbiamo dire però che questo comportamento delle due elettricità presenta qualche eccezione. Recentemente è apparsa sulla scena dei fatti elettrici una particella che era già stata prevista per via teorica, e che ora si è incontrata anche nel campo sperimentale, il cosiddetto positone. Questa particella è in tutto simile all'elettrone, peso massa e carica, salvo che è fatta di elettricità positiva. La sua presenza dimostrerebbe una tendenza della natura a mantenere quella simmetria fra le due elettricità a cui eravamo affezionati e che era concettualmente molto comoda. Ma dobbiamo dire purtroppo che, in questo caso, l'eccezione conferma la regola. Perché se è vero che s'incontrano in natura gli elettroni positivi, i positoni, bisogna aggiungere che questi incontri sono estremamente rari ed effimeri; che mentre il minimo fatto elettrico interessa miriadi di elettroni, ci vogliono specialissime condizioni per poter cogliere i positoni.

Noi non sappiamo che cosa sia celato dietro questa disimmetria; ma può essere cosa molto importante. Non dobbiamo dimenticare infatti che i costituenti ultimi della materia sono appunto queste minime particelle, sono i leggerissimi elettroni, sono i più pesanti protoni, carichi positivamente, sono infine i neutroni, che hanno ugual peso dei protoni ma senza carica elettrica, sono i rari positoni, dalla vita breve; e il conoscere i legami e le relazioni reciproche che intercorrono fra queste particelle significa penetrare nel riposto segreto della materia.

RINALDO DE BENEDETTI

Concorso per radiocronisti

Nell'intento di portare un sostanziale impulso al settore delle trasmissioni di attualità, sia nel campo dello sport, sia in quello della cronaca e del varietà radiofonico, al fine di poter trasmettere dal vivo con un'adeguata disponibilità di radiocronisti tutte quelle manifestazioni che interessano la massa degli ascoltatori, la R.A.I. bandisce un concorso per radiocronisti.

A) Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani, dai venti ai quarant'anni, muniti di licenza fiscale o di un titolo di studio equivalente.

B) I requisiti richiesti per l'esame pratico sono:

- 1) voce radiogenica;
- 2) dizione chiara e disinvolta;
- 3) esenzione di qualsiasi difetto di pronuncia e assoluta mancanza di inflessioni dialettali;
- 4) prontezza nel cogliere le fasi interessanti dell'avvenimento e proprietà di linguaggio nel tradurre radiofonicamente;
- 5) larga competenza e sicure informazioni del settore in cui il partecipante desidera specializzarsi come radiocronista.

Coloro che saranno ammessi agli esami dovranno presentarsi con i documenti relativi al paragrafo a). I radiocronisti che avranno superato gli esami, saranno tenuti presenti dalla R.A.I. nell'esercizio pratico delle trasmissioni per quegli incarichi che si renderanno necessari in rapporto alle esigenze dei servizi radiofonici dell'Italia settentrionale.

Le domande dovranno essere inviate alla Direzione Generale della R.A.I. — via Arsenale, 21 — Torino — entro il 15 dicembre 1946.

La fiaba scenica di Haensel e Gretel

Può sembrare ironico che di tanti epigoni wagneriani il solo a produrre un'opera vitale sia stato Humperdinck con la sua fiaba scenica tratta dal Grimm. Ma la fiaba è ben la sorella minore del mito, e il mito è l'aria stessa di cui vive e si nutre il dramma wagneriano.

Del resto non è tutto wagneriano in questa musica. Vi confluiscono diversi filoni dell'Ottocento musicale tedesco, particolarmente quello dell'opera romantica tipo Weber, Marschner, Lortzing, Nicolai, con fortunato impiego di motivi popolari. Ne mancano Mendelssohn e Schumann, il primo per le espressioni affettuose e dolci, il secondo per certi effetti di colore drammatico e leggendario. Quel che v'è di propriamente wagneriano, talvolta non riesce completamente opportuno, come la grandiosa magniloquenza — da *Maestri Cantori* — del «sogno»; tal altra prende un sapore divertente e quasi ironico. A sentire certi precoci accenti da Sigmundo e Siglinda in bocca a quei due marmocchietti, vien da pensare che qualche volta il fedele discepolo wagneriano se la ridesse sotto i baffi...

La storia è nota. I figli d'un povero boscaiolo, lasciati soli in casa, improvvisano un balletto che viene interrotto dal ritorno della madre. Rimproveri, confusione; si rovescia il brico del latte, unica risorsa per il magro pasto serale della famigliola. La madre, incolerita, manda i due bambini nel bosco a raccogliere fragole. Durante la loro assenza ritorna il padre, un po' brillo e tutto allegro per aver fatto ottimi affari in paese: ha portato con sé ogni ben di Dio per un lauto banchetto e si rammarica di non trovare i bambini. Lo spavento coglie i genitori per il loro ritardo: nel bosco abita la terribile strega Marzapane, che cattura i bambini imprudenti e li trasforma in pupazzi di marzapane cuocendoli al forno.

Il secondo atto si svolge nel bosco, dove i due bambini raccolgono fiori e fragole. Ma la notte s'avvicina e Haensel s'accorge di non saper più trovare il sentiero del ritorno. Lo sgomento coglie i due fanciulli ma il nano Sabbiolino, sbucato d'improvviso nel bosco, li addormenta, perché facciano dei bei sogni. E sul loro sogno angelico, musicalmente trattato con molta magnificenza, si chiude la prima parte del secondo atto.

E' un nuovo nanetto benefico che all'alba sveglia i fanciulli. Ma ecco che nello stesso luogo dove hanno dormito è comparsa

misteriosamente una casa costruita di dolciumi con un gran forno. Ne esce la strega Marzapane, che imprigiona con arti magiche i due fanciulli e li rinchiusa nella stia dei polli. Ma essi non si perdono d'animo e quando la vecchia ficca la testa nel forno per prepararlo ad accogliere e cuocere le due vittime, queste le saltano addosso, la cacciano dentro e ve la chiudono, impadronendosi della sua bacchetta magica. Il forno scoppia, la casa crolla e le cancellate si trasformano in una siepe di bambini e bambine che si tengono per mano. Girotondo finale, arrivo del babbo e della mamma di Haensel e Gretel, gioia ed abbracci; la strega, trasformata in un colossale marzapane, viene estratta dalle rovine del forno. L'opera si chiude col ringraziamento a Dio.

Era nata occasionalmente nella primavera del 1891, quando la cognata del compositore, Adelaide Wette, l'aveva pregato di musicare certe canzoncine da lei scritte per bambini. La semplice e delicata musica trovata dal maestro per quella stoffetta, con l'impiego accorto di deliziosi motivi popolari della Westfalia, tanto piacque alla scrittrice che ella continuò a fornirgli analoghi testi da musicare, fino a che non fu compiuto il rifacimento scenico della fiaba ispirata alla storia di Cappuccetto Rosso. La piccola opera era destinata semplicemente al teatrino dei pupi familiare. Invece passò sui maggiori palcoscenici, soprattutto grazie all'entusiasmo del giovane Riccardo Strauss, il quale scrisse al compositore: «Or ora ho letto la partitura di Haensel e Gretel e ti assicuro che l'opera mi ha incantato. E' veramente un capolavoro. E' da un pezzo che non mi è dato di vedere un lavoro così importante. Vi ammira la dovizia melodica, la finezza e ricchezza polifonica dell'orchestrazione, l'euritmia complessiva della composizione. Tu dai ai buoni tedeschi un'opera che essi quasi non meritano; non di meno mi auguro che tu sia compreso e che essi sappiano apprezzarne il significato». Il che avvenne, fin dalla prima rappresentazione, in Weimar, il 23 dicembre 1893.

«Haensel e Gretel», opera lirica in due atti di Engelbert Humperdinck. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Fernando Previtali. - Sabato, ore 20,55 (Rete Rossa).

Concerto sinfonico

direto da Jonel Perlea con la partecipazione
del soprano Mascia Predit - Venerdì ore 21
(rete Azzurra)

Composta nello stesso anno della Settima, l'Ottava Sinfonia di Beethoven costituisce una parentesi di riposo dai grandi fantasmi che agitano la mente di Beethoven, ed un ritorno a modi haydn-mozartiani. Nondimeno non si può paragonare l'Ottava Sinfonia alle prime creazioni beethoveniane: che id il mozartismo era, per così dire, ingenuo, e di prima mano; qui pare veramente di poter avvertire un deliberato e cosciente avvicinamento di quelle forme. Generalmente l'Ottava Sinfonia era un tempo tenuta in minor pregio che le altre grandi Sinfonie tra le quali nasce: per le sue piccole dimensioni (l'esecuzione dura 26 minuti e l'orchestra è ridotta rispetto alle tre Sinfonie che la precedono) e per il suo carattere francamente umoristico.

A queste opinioni è seguita invece, nei tempi moderni, una singolare tendenza a rivalutare la piccola Sinfonia del 1812. I moderni vi ammirano appunto la riduzione delle forme, la raffinatezza dello strumentale, la purificazione dalla smisurata tensione patetica delle opere precedenti. Inoltre anche l'Ottava è stata inserita in quella che pare la tendenza delle ultime opere beethoveniane: d'incornare valori puri e assoluti in una specie di esemplare quintessenza. Così tra la Natura della Pastorale, la Danza della Settima e la Gioia della Nona, l'Ottava sta — scrivono i commentatori — come la personificazione dell'umorismo, d'una gioia, cioè, semplice ed umana, che non ha pretese trascendentali, come avviene nella Nona Sinfonia. Tali qualità raggiungono la somma perfezione espressiva nel bellissimo allegretto, la cui burlesca rapidità ritmica si dice derivi da un canone scherzoso composto da Beethoven in onore dell'amico Maelzel, inventore del metronomo.

Seguono due arie mozartiane il cui accostamento varrà forse a rivelare qualche inosservata analogia, particolarmente per il caldo prolungarsi della voce nel registro più basso. Una è l'aria di Pamina dal Flauto magico: un'espressione di malinconia della semplice fanciulla che si crede abbandonata e che ciò nonostante conserva all'amante, ritenuto ingrato, la propria fede. L'altra è l'aria di Susanna dalle Nozze di Figaro: la situazione espressiva è complessa: nella penombra del giardino la maliziosa servetta, accortasi d'essere spiata dal geloso Figaro, risolve il per li di «dargli la mercé dei dubbi suoi» e canta un'appassionata invocazione a un immaginario amante.

L'esecuzione della Canzone di Parascia è una rara occasione di far conoscenza, almeno parziale, con l'ultimo capolavoro mussorgskiano, rimasto incompiuto, l'opera comica La fiera di Sorocinski. Avrebbe dovuto riuscire un vivace e pittoresco quadro di costumi popolari, ambientato nella cornice chiassosa di una celebre fiera paesana. La canzone di Parascia è l'unica scena del terzo atto che Mussorgski abbia potuto musicare (le cinque successive furono rabberciate alla meglio da N. Tchevèpkin, facendo uso di frammenti e di altre melodie di Mussorgski). La canzone apre l'atto con una melodia sognante in tempo di andantino, che si muta poi in allegretto grazioso, su un motivo leggiadro e fresco di danza slava, la dumka.

Dell'Apprenti sorcier di Dukas (1865-1935) non staremo a raccontare per l'ennesima volta la trama, soprattutto ora che Walt Disney l'ha resa universalmente nota con la geniale interruzione figurativa contenuta in Fantasia. Ricordate l'esercito di scope, armate di due seccchi, implacabile come una Panzer Division, sopra il ritmo costante della musica di Dukas? Ricordate gli umoristici partiti descrittivi che il regista trae da particolari musicali come la brevissima ripresa finale? un gran colpo di scope, del mago incolerito, nella schiena dell'allievo maldestro. Ci auguriamo che il ritorno del capolavoro di Dukas nelle nostre orchestre sia soltanto il primo passo per la scoperta delle poche altre opere (una Sinfonia, un'opera, una Sonata per pianoforte e violino) lasciate da questo signorile artista, che portava fino al parossismo lo scrupolo della perfezione formale, prima di licenziare definitivamente un suo lavoro.

ATTILIO CIMBRO

Sabato 22 novembre si è spento in Torre Pellice, dov'era sfoltito dal 1943, il maestro Attilio Cimbri. Gli amici, i colleghi, gli allievi, che durante questi anni si recarono a visitarlo, sanno delle sofferenze, talvolta atroci, che egli pati per il male che lo condusse alla morte. Essi non potranno dimenticare facilmente quella sua diafana figura di asceta, consumata, più che dai dolori del corpo, da una accessiva vita interiore. Attilio Cimbri fu una di quelle nature umanistiche di studioso, di pensatore, di artista, di ricercatore acuto della verità, di assertore delle supreme libertà dello spirito, che sfuggono ad ogni tentativo di classificazione. Il vasto pensiero, l'acutezza logica e critica, l'incantato mondo poetico coesistevano in lui in una così complessa e compiuta sintesi che è quasi impossibile sceverarli e determinarne i limiti e la configurazione. Fu un puro nello spirito come fu puro nella vita pratica: esempio raro di unità e di ritrattazione dinanzi all'arte e agli ideali del pensiero, come in ogni vicenda della vita. Coerente a se stesso sino agli ultimi istanti, egli, che aveva appartenuto al clero cattolico, e se ne era staccato all'epoca del movimento modernista, serbò intatta la sua concezione religiosa e filosofica, anche quando l'immanenza della morte avrebbe potuto facilmente aver ragione dei suoi principi ideologici. Al compositore nacque il carattere eccessivamente modesto e schivo. L'isolamento nel quale viveva, segnatamente negli ultimi anni, fece sì che la sua musica non avesse che rare esecuzioni. Quando però Ugo Tassinari gli realizzò, con l'orchestra sinfonica dell'Eiar, la sua «Fantasia e Fuga», ognuno comprese di trovarsi dinanzi ad una personalità musicale degna di attenzione. Il lavoro apparve soprattutto come un'opera organica e vitale dalla quale balzava, assieme all'espressione di una matura e compiuta intuizione estetica, una formidabile preparazione tecnica e, in specie, contrappuntistica. Più conosciuto è il Cimbri nel campo musicologico. A tutti gli studiosi sono noti i suoi limpidi articoli di esegesi, di este-

tica, di critica, di tecnica, talvolta preziosi e fondamentali per la cultura musicale, che uscirono sulla «Rivista Musicale Italiana», sulla «Rassegna Musicale», su «Il Pianoforte», nonché le analisi che egli stese per i programmi di concerti sinfonici al Teatro di Torino. Pure notissimo è il suo volume, anch'esso fondamentale, sui «Formi Sinfonici» di Riccardo Strauss e l'Appendice alla quarta edizione della «Storia Universale della Musica» di Ugo Riemann. Osservatore e studioso attento e appassionato di ogni esperienza tecnica e di ogni effettiva conquista dell'arte, il Cimbri fu tra i primi in Italia a parlare con sicurezza chiarezza dei nuovi valori musicali europei che, all'inizio del secolo, si andavano manifestando con l'audacia che tutti sanno. La competenza e l'intuito coi quali egli trattò degli aspetti, delle tendenze, dei problemi della musica contemporanea, e dei suoi intimi e talvolta nascosti rapporti con la tradizione e con il passato, ci dicono della sua cultura profonda, della vastità delle vedute, soprattutto dello sguardo sereno e nudo che egli seppe a volte lanciare nel futuro. Quando l'estate scorsa, con molto ritardo, apprese dal suo eremo la notizia della scomparsa di Bela Bartók, ebbe parole amare sull'incomprensione da cui era stato circondato il grande musicista ungherese durante la vita e sull'improvviso mutamento del destino subito dopo la morte: «Ora mi spiego — disse con tristezza — perché da qualche tempo si eseguiva tanto Bela Bartók». I quartetti di Bartók, che egli conosceva, e dei quali aveva compreso il valore sin dal primo apparire, furono il suo viatico fino alla morte; ultimamente, quando ne parlava con noi, i suoi occhi scintillavano d'una gioia segreta.

Lo spazio non consente di scrivere di Attilio Cimbri con l'ampiezza che sarebbe doverosa. Ci sarà di certo chi nel futuro potrà farlo degnamente e in sede più adatta. Dal canto nostro, riteniamo che molto ci sia da dire sulla sua complessa e singolare individualità, e molto sia ancora da scoprire tra le sue carte e i suoi manoscritti, i quali forse contengono le ultime conclusioni di una esistenza vissuta e sofferta profondamente.

ATTILIO FOGGI

IL TEATRO RADIOFONICO

Il film non si è mai espresso così bene come quando era muto. A quei tempi, ogni spettatore ascoltava, dalla bocca dei personaggi silenziosi, proprio quelle parole che meglio gli convenivano, che più si accordavano alla sua intelligenza, alla sua sensibilità, alla sua immaginazione, che è la migliore collaboratrice nella comprensione dell'opera d'arte. Essa rende al massimo, quando niente la frena. Di fronte al film parlato, che cosa si vuole che lo spettatore ascolti all'infuori di ciò che gli si dice? L'immaginazione è istintiva, ma pigra. E per sovrappiù, è molto esigente. Quando non le vien dato ciò che su per giù si aspettava, non si sente soddisfatta. E siccome ogni spettatore desidera sempre qualche cosa di diverso, si può dire che, acquistando la parola, il cinema ha acquisito non una specialità, ma una difficoltà supplementare. Lo spettatore non collabora più. Le stesse parole giungono in platea e in galleria. E' il film per tutti. Non è più il film per ciascuno. Bisogna dunque convenire che in qualsiasi creazione l'elemento che manca è sempre il più importante: la parola è dunque l'elemento essenziale del film muto.

Altrettanto succede per la Radio. Qui, ciò che manca è l'elemento visivo. Perciò esso diventa l'elemento capitale. Lo spettatore del film muto si creava un suo linguaggio. L'ascoltatore della Radio costruisce istintivamente la sua decorazione scenica personale, e nessuno scenario sarà mai così suggestivo. Le difficoltà supplementari incontrate dai primi autori del film parlato dovranno essere superate anche dagli autori di commedie televisive. Si è dunque portati a pensare che non si sarebbe forse dovuta abbandonare completamente l'arte muta e che sarebbe un peccato rinunciare all'arte cieca.

Quest'arte cieca ha dunque nell'elemento visivo la sua più grande forza. E' per l'assenza di questo elemento che essa impressiona innanzi tutto l'ascoltatore. Potenza della immaginazione! Essa orchestra quelle cornici meravigliose, quella santuosità che nessuno scenografo potrà mai uguagliare, quelle finiture che nessun esecutore imiterà, quelle ricchezze la cui materia è tutta spirituale.

Confesso di non averlo mai intuito. Nei primi tempi, preferivo che le commedie non fossero radiotrasmesse, in ragione appunto dell'importanza che vi ha l'elemento visivo. «Martine», per esempio. C'è in essa una contadina la cui sofferenza è tutta intima, perché non può, non vuole, non sa esternarla... Come potrà l'ascoltatore comprendere una sofferenza non espressa da alcuna parola?... L'esperimento venne fatto ugualmente. E un bel giorno, un amico mi fece questa riflessione che a tutta prima mi parve straordinaria, ma che fu per me una rivelazione: «Ho ascoltato tre volte alla Radio la vostra «Martine» e mi sono persuaso non sia adatta ad essere portata sulla scena».

Ho compreso, in seguito, che le commedie meno discorsive erano quelle che più si addicevano a quest'arte nuova. Poiché, lasciando maggior posto al suono, favoriscono il lavoro della immaginazione; ed è sempre questa, in definitiva, che si tratta di risvegliare.

Ciò non vuol dire che una commedia scritta per la scena sia sempre inadatta per la Radio. Talvolta bastano poche modificazioni. Resta tuttavia questo che, per ricollegere i diversi atti, oppure certe scene, è utile l'intervento dello «speaker». Ora, lo «speaker» è un terribile distruttore d'illusioni. Bisognerebbe, quando si entra nel clima di una commedia radiodiffusa, non sentirne che allorché è terminata. E questo, a cui è difficile pervenire in una commedia «radioadattata» (cioè portata dalla scena alla radio), dovrebbe essere realizzabile come una commedia «radiofonica» (cioè scritta direttamente per la Radio). La differenza risiede meno nel linguaggio che nella struttura generale della commedia, e principalmente nel concatenamento delle scene, soprattutto quando queste portano a rapidi spostamenti nello spazio e nel tempo.

Ho tentato l'esperimento. Ho scritto, appositamente per la Radio, una evocazione di «Richelieu» della durata di circa un'ora e un quarto. Grazie alla collaborazione di Paul Castan, che è un regista di rara virtuosità, l'esperimento poté essere fatto senza sbavatore e senza difficoltà.

JEAN-JACQUES BERNARD

E' un fatto che buona parte della moderna narrativa d'Europa si va orientando sulla falsariga di quella americana.

Anche in Italia si può facilmente constatare tale indirizzo specie fra alcuni giovani romanzieri che si stanno affermando in questo dopoguerra e basta scorrere le loro pagine che subito ci si rende conto del lievitare d'oltre oceano che vi fermenta. Naturalmente non bisogna prendere alla lettera questo conformismo perché in tal caso si traviserebbe la situazione, venendo a sminuire il giudizio sui singoli valori. In altre parole, non si vuol accennare ad un loro eventuale plagio nella forma, a qualcosa di decisamente voluto, ma ad un mutamento sostanziale nelle cose e negli uomini che animano il loro mondo artistico, ed un processo innovatore nel modo di esporlo, ad una specie di riforma letteraria che si va lentamente maturando.

Di qui i dissensi e le polemiche tra i vari circoli letterari che quella stessa narrativa elogiano o condannano, tra i cosiddetti realisti dell'ultima ora e gli stagnanti romanzieri da salotto, fra gli scrittori d'avanguardia che specie oggi intendono per romanzo un quadro di vita realmente vissuta, aderente sempre alla realtà e quelli invece che preferiscono alcuni di ricercato o di fantastico perché — dicono — il romanzo pur dovendo necessariamente partire dalla realtà, è bene cerchi di staccarsene per distrarre il lettore o portarlo in un'atmosfera diversa da quella in cui vive, senza che la sua attenzione abbia ancora a soffermarsi sui problemi che già lo preoccupano ogni giorno.

Due concetti, due modi di sentire e di vedere radicalmente diversi che cercheremo di esaminare sommariamente per comprendere come i primi abbiano ragione dei secondi e come i secondi abbiano ragione dei primi.

E' difficile oggi parlare del romanzo senza che ci venga immediatamente fatto di pensare a Dreiser, Upton, Sinclair, Steinbeck, Hemingway o Saroyan, per tacere d'altri.

Chi ne ha letto i romanzi o i racconti ne conserva sempre un grato ricordo perché si è sentito afferrato e commosso dalle vicende profondamente umane che si svolgono, dai personaggi il cui carattere sembra scolpito nella roccia, da tutto quell'insieme permeato di contrasti e sensazioni che danno a pensare, dal bisturi della critica a sfondo sociale che incide e scarifica i mali peggiori per denunciarli e far sì che gli uomini abbiano a correggerli.

La narrativa americana risente di un certo primitivismo perché non ha sulle spalle tutto il bagaglio classico, tipico degli scrittori europei, il che forma quel paradosso cosiddetto della «Letteratura antiletteraria», oggetto di scandalo e di condanna per molti nostri critici e scrittori. Lo stile ha una sua certa facilità, procurata principalmente dalla lingua che a differenza della nostra così fiorita e ricca di vocaboli, è scarsa anziché, tendente sempre ad essere concisa, ad esporre il tutto col minor numero di parole. Né bisogna dimenticare che la mentalità eminentemente pratica degli americani si riflette anche nell'arte.

Essi non si lasciano ingannare dalla forma, ma badano quasi sempre alla sostanza, anche se chi li conosce superficialmente può credere in certa loro ingenuità, non disgiunta da una gre-

tezza provinciale. Per gli americani, specie nelle lettere, più che la forma è il contenuto che conta, né sembra si lambicchino tanto il cervello per escogitare la trama, per cui si ha sovente l'impressione che scrivano di getto, così, come vien loro fatto di compiere spontaneamente una qualsiasi azione. Anche sui soggetti più comuni che a molti altri scrittori nulla direbbero, essi si soffermano tessendo vicende che, in ultima analisi, dimostrano d'aver una forza tutta loro ed una eccezionale potenza comunicativa. Una voce nuova ci è venuta dall'America, una voce che ha lasciato e sta lasciando profonde radici nella narrativa europea.

C'è anche chi abusa di questi influssi, chi ritenendo sia semplicemente una corrente di moda, cerca con artificio di informare il proprio stile a questa narrativa. Altri invece, e sono i migliori, stanno subendo a ragione un processo di riforma al quale non sono estranee influenze di carattere politico e sociale. Gli

snobs della letteratura, coloro che si trincerano in una torre d'avorio dalla quale non intendono mai scendere per aggiornarsi, per uniformarsi ai mutati tempi e alle mutate circostanze, sono i nemici più accaniti di questa nuova letteratura. La considerano «volgare», rozza, primitiva e di un realismo estremo che naturalmente offende la loro visuale artefatta e bizantineggiante. Né mai si preoccupano gli stessi se questo loro atteggiamento si spieghi facilmente in paesi come il nostro che hanno dovuto subire un ventennio di censura fascista di ritrarre quegli angoli nei quali stagna il marcio della società. Ma soprattutto non riescono a concepire come della narrativa si possa fare un'ottima arma per combattere quelle forze che si oppongono alla vitalità ed al progresso di un popolo.

Chi ben conosce la letteratura americana avrà notato l'epicentro del suo naturalismo.

Ricordate «The Epic of wealth» di Frank Norris?

Era la crisi sociale; l'America da paese di Bengodi e centro di sogni democratici, diventava teatro di quella grande lotta che creava le «classi», la classe dei «Re» degli svariati prodotti e la classe dei poveri diavoli: tra gli altri i contadini ai quali l'industrializzazione negava praticamente la vita.

Fu questo il motivo fondamentale che risvegliò la letteratura americana. E gli scrittori co-

(segue a pag. 23)



(foto INS)

La famosa cantante Gladys Svarthout interpreta alla radio le nuove canzoni del film «Sister Henny», che ha ottenuto tanto successo

La nonna del Manzoni

«Bella, ardita, volubile» — così ce la descrive Giovanni Titta Rosa nel suo ultimo felicissimo libro «Aria di casa Manzoni». Bella, ardita e volubile la moglie di Cesare Beccaria, quella Teresina Blasco, milanese ma figlia di un ufficiale di origine spagnola, la cui discendenza era destinata ad ornarsi del nome di Alessandro Manzoni. Il padre aveva conservato qualche influenza alla corte di Madrid; ma era di scarso censo e di non primissima nobiltà. Cesare Beccaria, giovane allora, ardente e focoso sui vent'anni, conobbe Teresina giovinetta una sera in casa del padre, durante una «accademia»: una di quelle riunioni mondane e letterarie non infrequenti nell'alta società della Milano settecentesca, nelle quali — come nota argutamente lo stesso Titta Rosa, — «col pretesto di ascoltare canzoni frugoniane e canzonette rolliche per una monacazione o per una donzella che andava a nozze, o per altri motivi altrettanto mondani, si riunivano, dame, cavalieri, cicisbei e abati, e intrecciavano facili amori all'ombra di costose arecchie pastorellerie».

Facile immaginare la scena: un po' immobile, da quadro. Al di là del quadro, il contrasto di una Milano in cui agli arecchi passatempi si alternavano studi severi. Come il futuro autore del libricino *Dei delitti delle pene* scorge madamigella Teresa, se ne innamora: è il colpo di fulmine. In piena regola. Ed è — come dubitate? — un amore contrastato; si verifica la situazione della «Nouvelle Héloïse» a rovescio. Differenza di casta e di situazione economica: c'era quanto bastava per avversare un'unione niente affatto ragionevole. E allora, come sempre, con piante repressi, e dure minacce, e clausure, e convegni clandestini, e lettere: tutti gli amanti del mondo si mostrano stravaganti, e grafomani, poi Stravaganze e biglietti, da una parte e dall'altra, davvero non mancano; non difetta alcuna delle situazioni del romanzo o del teatro dell'epoca. Poi, come sempre, le tempeste si placano, i genitori cedono, i matrimoni si fanno, o vengono ratificati da una conciliazione. Anche qui, il vecchio Beccaria si lasciò commuovere: e fu, per consiglio di Pietro Verri, a matrimonio avvenuto, una patetica scena dei giovani sposi a determinare il lieto fine: una scena davanti a quel babbo tuttora arcigno — un burbero benefico, in realtà! — e poi uno svenimento, finto, s'intende. Un finale da teatro, un raggiro, che non piace. Ma il lungo tempo scorso ha bene assolto i giovani protagonisti! Il matrimonio non fu molto felice: lo turbarono gelosie di lui, leggerezze e ambizioni di lei. Sembra che, dopo i primi trasporti di sincero affetto, si fossero svegliati in cuore alla giovanissima moglie desideri di primato, vanità, manie di grandezza: e, per giunta, che un cavalier servente non fosse molto gradito al signor Marchese Beccaria. Ma, infine, tutto ciò è nell'umana natura: torti gravi, diciamo irrimediabili, forse non ci furono, ed era tanto giovane, la marchesina! Ed era poi così grave peccato caldeggiare il viaggio a Pietroburgo, presso la grande Caterina, che aveva invitato il celebre giuriconsulto alla sua corte, per ottenerne lumi di legislatore? Ci fu pure un enciclopedista che accolse quell'invito e non se ne trovò poi troppo male, nonostante la lunga assenza: era Diderot, che nelle Lettere alla Rolland ci ha lasciato una testimonianza viva sulla grande imperatrice. Ma tanti sogni, tanta volontà di vita, tante speranze erano destinate a concludersi — con una lunga alterna agonia — a ventinove anni. Aveva fatto parlare di sé, Donna Teresa: ma assai più farà parlare la figlia Giulia, sulla quale la indagine dei biografi si è a lungo, e con tanta curiosità, soffermata: Giulia, disinvoltata ribelle alle norme e alle convenzioni, ma sempre fiera e sicura di sé nella sua stessa ribellione. Queste, le donne che hanno preceduto il Manzoni: nonna materna e madre. Quelle che lo hanno accompagnato sono la Blondel, la prima moglie, e Teresa Stampa, la seconda, adoratrice silenziosa e fedele del genio del marito, minuziosa e commovente conservatrice delle sue reliquie.

Ma tutte queste figure femminili sono dominate, nella nostra immaginazione, dalla bonaria ombra del grande «Don Lisander». E se pensiamo a quelle conversazioni familiari nella cui serenità il Manzoni si raccoglieva con tanta compiacenza, ci par di sentire la sua parola dominare, doviziosa, fra i molteplici argomenti nei quali l'alta mente spaziava sicura. Tutti noi, gente di Milano, vissuta anche inconsapevolmente e senza merito nell'aura di Manzoni, sentiamo istintivamente questo fascino rinnovarsi ad ogni ricordo; e dinanzi al palazzetto di via Morone guardiamo a quelle finestre con un senso non mai declinante di venerazione, con il sentimento della nostra pochezza di fronte alla sorridente grandezza di lui.

G. FALCO



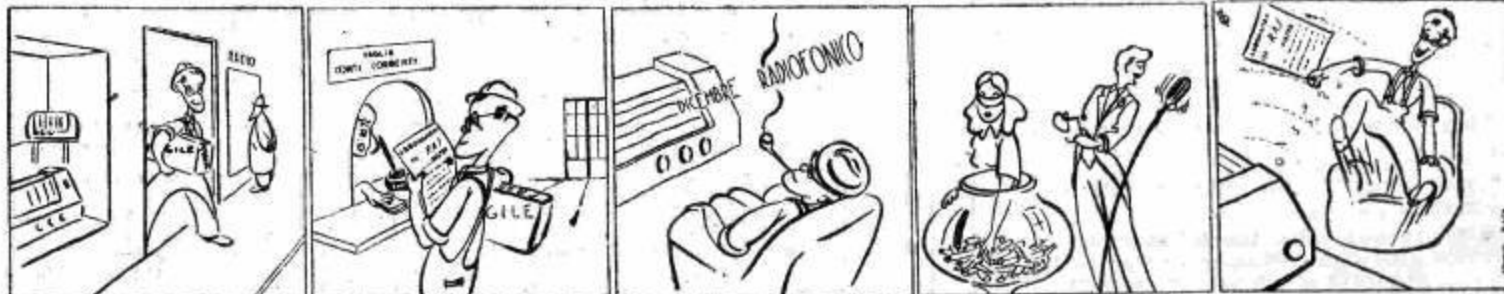
(foto Radio Attualità)

LA RADIO E IL SALVATAGGIO DEL DAKOTA

Nei giorni scorsi l'umanità intera ha palpato per la sorte dei passeggeri del Dakota, finché una breve comunicazione ha portato l'attesa notizia: i resti dell'apparecchio e il gruppo dei naufraghi sono stati individuati dagli aerei nella zona di Interlaken. Poi rapidamente il dramma si è avviato alla sua felice conclusione: marcia delle pattuglie di soccorso, atterraggio di velivoli speciali sul ghiacciaio, incontro con i naufraghi, rientro a Emmeningen. Allora si è fatto gran parlare — e a ragione — del coraggio dei salvatori: piloti degli aerei, soldati svizzeri e generosi montanari. Ma nel coro di tante voci di elogio ai protagonisti dell'impresa non si è forse abbastanza sottolineato il fatto che una posizione di primo piano nel quadro delle operazioni di ricerca e di salvataggio va attribuita proprio alla radio.

Sotto l'infuriare della tempesta il Dakota è infatti costretto ad un atterraggio di fortuna nella zona alpina e le stazioni emittenti degli enti radiofonici europei lanciano le prime informazioni sulla scomparsa dell'apparecchio. Per buona sorte dei naufraghi l'impianto radio di bordo funziona ed i piloti cercano di mettersi in contatto con le stazioni riceventi: solo che il continuo vagare sopra i ghiacci alla ricerca quasi cieca di una via d'uscita ha fatto perdere a i piloti ogni nozione di orientamento. I naufraghi credono di trovarsi sul versante italiano delle Alpi, nella zona di Bardonecchia, e per più giorni aerei esploratori e pattuglie si affannano inutilmente nelle ricerche, mentre le supposizioni si moltiplicano. Soltanto attraverso rilievi radiogeometrici si riesce finalmente a individuare la posizione esatta di caduta — assai lontana dai punti precedentemente supposti — e ad avviare tutta l'organizzazione di salvataggio. Dove nessun altro mezzo umano sarebbe potuto arrivare giungono i segnali dell'etere: stabilite con sicurezza le coordinate sulla base dei dati di ricezione, partono le pattuglie fornite di stazioni radiotrasmettenti e ricevitori portatili e gli aerei di soccorso. La radio continua a mantenersi in contatto con i naufraghi, rincuorandoli nell'attesa, e con i salvatori per guidarli nell'aspra fatica; e ancora la radio guida la spedizione di ritorno con i naufraghi salvati, per segnalare i cammini più accessibili in relazione alle mutevoli condizioni atmosferiche.

Undici vite umane devono così alla radio la loro salvezza e dopo tanto parlare di aerei radiocomandati per imprese di distruzione e di morte o di applicazioni della radio alle attività di guerra, è bello poter oggi salutare la radio protagonista di un generoso sforzo di umana solidarietà: e ancora più bello è il pensare che la fraternità disinteressata di quest'ultima vicenda ha commosso tutti gli uomini, senza distinzione di nazionalità e di confini.



Trillo Trillo Mustafà a comprar la radio va, con la faccia triste e mesta perché poco in tasca resta.

Ma pensandoci un momento «... manca ancor l'abbigliamento»
Trillo Trillo Mustafà quasi al verde resterà.

Ma l'annuncio del Concorso toglie a Trillo ogni rimorso La speranza si fa strada alle spese più non bada

E tra musiche e stornelli passa giorni lieti e belli: Ogni giorno un premio scocca ed a Trillo, quando tocca?

La finale eccola là: Trillo Trillo Mustafà Vince il premio, o che sorpresita!!! Rimborzata è la sua spesa.

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I
Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 7,25 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». Notizie sportive.
- 8,25-8,45 Canzoni.
- 8,45-9 Culto evangelico.
- 10,30 Trasmissione per gli agricoltori.
- 11 - Musica sacra.
- 11,15 Notiziario cattolico.
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
Per GENOVA II - SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 12,20 Ritmi e canzoni.
- 12,41 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,51 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 13,37 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 TRIO Gagliardi-Rondino-Dal Pozzo.
- 13,30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano: Luana Consuelita, Piero Lovati e Franco Franchi.
1. Nervetti: Basta un po' d'amore; 2. Sati: Con la testa fra le nuvole; 3. Rasconi-Frazzi: Ricordo di mamma; 4. De Vito: Un'eco nel deserto; 5. Stragliati-Fecchi: Appuntamento con le stelle; 6. Savona-Ager: Sulle corde del violino; 7. Vallini-Tettoni: Musica del silenzio; 8. Maccari-Poldo: No, non t'amo; 9. Basile Bianco e nero.
Per FIRENZE II e ROMA I vedi trasmissioni locali.
- 14 - «Perché suona la campanella?», di Luigi Compagnone, a cura di Vittorio Viviani. Orchestra diretta da Mario Festa.
- 14,35 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
- 14,45 Trasmissioni locali.
- 15,20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15,30-16,30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO** (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
Per GENOVA II - SAN REMO: 15,30-17 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma.
Concerto sinfonico
diretto da ISSAY DOBROWEN
(Nell'intervallo: Notizie sportive).
- 19,25 Trasmissioni locali.
- 19,40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 «Le avventure di Cicco e Pallina» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).
- 20,50 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.
- 21,25 **LIRICHE DI MUSSORGSKY**
(Esecutori: soprano Franca Brunelli e violoncellista Nerio Brunelli).
- 21,55 Scrittori al microfono: Giovan Battista Angiolilli.
- 22,05 «E' al microfono...».
- 22,40 GIROTONDO DI RITMI E CANZONI.
- 22,45 La giornata sportiva.
- 23 - Giornale radio. Attualità sportive.
- 23,15 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carloni e G. Giannantonio.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bozzone - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,51 alle 14,15 dalle 17,30 alle 23,20.

- 7,25 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». Notizie sportive.
- 8,25-8,45 Canzoni.
- 8,45-9 Trasmissioni locali: Culto evangelico.
MILANO I: 10,15-10,30 Vedi trasmissioni locali.
- 10,30 Trasmissione per gli agricoltori.
- 11 - Vecchie melodie e ritmi moderni.
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12,15 Trasmissioni locali.
- 12,41 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,51 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo - 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 «APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS».
- 13,30 Musiche brillanti di ogni paese.
- 15,20 «La frusta».
- 15,53 «Ascoltate questa sera».
- 16-16,30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO** (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
Per MILANO I e TORINO I: 16,30-17 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - **TE' DANZANTE**
Nell'intervallo: (18) Rubrica filatelica.
- 18,45 Notizie sportive (trasmissione organizzata per le distillerie «Millefiori» Cuccchi di Milano Cernusco).
- 19 - Coro dei profughi israeliti dal Campo U.N.R.R.A. di Rivoli Torinese.
- 19,15 «America d'oggi».
- 19,30 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta).
- 19,40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 **ORCHESTRA FELSINEA** diretta da Mario Loschi.
1. Auray Donae: Suite di valze; 2. Lehar: Il paese del sorriso, «Tu che mi hai preso il cuore»; 3. Kalmann: La ragazza olandese, selezione dell'operetta; 4. Ancillotti: Dimenticato; 5. Savino Fontanelli; 6. Tosti: Mela; 7. Mascagni: Danza esotica.
Per BOLOGNA: 21,15-23 Vedi trasmissioni locali.
- 21,10 Il quarto d'ora Cetra.
- 21,25 **METTIAMO LE COSE A POSTO**
ovvero «La via del cerini»
Torneo umoristico tra Dino Falconi e Bel Ami - Orchestra diretta da Carlo Prato - Regia di Claudio Fino.
- 22 - «E' al microfono...».
- 22,10 **MUSICHE FRANCESI**
eseguite dal pianista Jacques Février
1. Ravel: Sonatine. a) Modéré, b) Menuet, c) Animé; 2. Chabrier: Idylle, dalla «Suite pastorale»; 3. Debussy: a) Répète dans Veau, dalla prima serie di «Images», b) Les collines d'Anacapri, dal primo volume dei «Préludi», c) Jardins sous la pluie, da «Estampes».
- 22,45 La giornata sportiva.
- 23 - Giornale radio. Attualità sportive.
- 23,15 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carloni e G. Giannantonio.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

10,15-10,30 MILANO I: Notizie del mondo cattolico.

11,30-12,41 ROMA II: «Un'ora di musica» - Ciclo di concerti diretto da Matteo Ghiselli e trasmesso dalla Sede dell'Associazione Italo-Sud-americana: Igor Stravinsky presentato da Alfredo Casella.

12,15 BOLOGNA: 12,15-12,45 Antonio Morelli e i suoi solisti.

BOLOGNA: 12,15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca - 12,25-12,45 Programma in lingua tedesca.

GENOVA II - SAN REMO: 12,15-12,41 Musiche richieste.

MILANO I: 12,20-12,41 «I tre Busacconi» (trasmissione organizzata per le Distillerie della Ditta Moroni).

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,20-12,41 Musica a richiesta con la partecipazione dell'Orchestra Zura.

TORINO I: 12,20 I dieci minuti della Gioventù d'Azione Cattolica. 12,30-12,41 Musica varia.

13,30 FIRENZE II: 13,30 «Madonna Siena» (trasmissione organizzata per la Ditta Galvani di Siena) - 13,45-14 Canzoni.

ROMA I: 13,30 «Dileto con la musica» (trasmissione organizzata per la Ditta Alati, via Tre Camme, 16, Roma) - 13,45-14 «Le musiche di buon augurio» (trasmissione organizzata per la Ditta Bagnini, Piazza di Spagna, Roma).

14 - BOLOGNA: 14 Notiziario - 14,10 Rassegna di belle canzoni - 14,25 «La fiera», radiosettimanale di attualità.

BOLOGNA: 14 Conversazione dell'Associazione giovanile di Trento - 14,30-14,45 Brani di «Impressionisti».

GENOVA I: 14-14,10 Notiziario interregionale liguro-piemontese.

MILANO I: 14 Notiziario - 14,15-14,45 Programma vario.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 «Rassegna della stampa veneta» a cura di Eugenio Ottolenghi - 14,10 Fantasia musicale.

ROMA II: 14 Campidoglio - 14,25-14,40 «Scuola di guida» (trasmissione organizzata per la Ditta Bernabè).

TORINO I: 14 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14,10-14,35 Programma vario.

14,45 BARI I: Notiziario. Musica operettistica.

CATANIA: «Tutta la città ne parla», di Parkas e Del Bufalo.

FIRENZE II: 14,45 «La loggia dell'Orchestra» - 15 Dieci minuti con Paola Kelly - 15,10-15,20 Notiziario.

GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14,35-15,15 «Per i sentieri della musica». Le Sinfonie di Rossini (a cura di Gino Modigliani).

NAPOLI I: 14,45 Cronaca napoletana - 14,50 «Succede a Napoli».

PALERMO: Notiziario. Musica leggera.

ROMA I: 14,45 «Orsa minore» - 15,10 Duo pianistico.

15,30 BOLOGNA - BOLOGNA - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERONA «La frusta».

16,30 GENOVA II - SAN REMO: 16,30-17 Commedia in dialetto genovese.

MILANO I: 16,30-17 «Sette giorni a Milano» (trasmissione organizzata per conto della Polliceria Costea).

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16,30-17 «L'angolo dei bimbi», di Lidia Sussì.

TORINO I: 16,30-17 «Piemont» e Piemontesi.

19 - BOLOGNA: 19-19,40 Programma in lingua tedesca.

19,35 BARI I: Musica leggera.

CATANIA - PALERMO: Notiziario.

GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19,35-19,40 Canta Giovanni Maltipiero.

NAPOLI I: «Rassegna del cinema» di Achille Vese.

21,15-23 BOLOGNA: Programma dedicato ai due gruppi etnici.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario italiano. 9,30-10 Trasmissione dall'agricoltore. 10 Messa di S. Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12-12,30 Servizio religioso evangelico. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15-13,30 Dischi e rassegna settimanale programmi. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17 Tè danzante - Nell'intervallo (ore 18) Antologia minima. 18,45-19 Notizie sportive.

20,15 Notiziario. 20,35 Orchestra Felsina diretta da Mario Loschi. 21,15 Notizie sportive. 21,25 Musiche di C. Debussy: Iberia e li mare. 22,05 «Il gatto attraverso i secoli» di Piero Sicotti. 22,15 Le melodie che preferite. 23 Ultima notizia in italiano. 23,10 Ultima notizia in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. Buongiorno. Notizie sportive. 8,25 Trasmissione per il culto evangelico. 8,40 Musica leggera. 8,55-9 I programmi della settimana.

12 «L'ora dei campi» (trasmissione organizzata dall'Associazione agricoltori della provincia di Cagliari). 12,45 «Parla un sacerdote». 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra ritmo-melodica di Radio Sardegna. 13,50 «Voci dell'isola». 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 «Partecipazioni». 14,05 «Questo motivo mi ricorda». Fantasia radiofonica. 14,40 Melodie dell'800. 14,50 «Questa sera ascolterete...». 15 Segnale orario. Movimento dei porti dell'isola. 15,03 Benny Goodman e la sua celebre orchestra. 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 Cantuccio ai bambini. 19 «Per i lavoratori» (trasmissione organizzata dalla Camera confederale del lavoro di Cagliari). 19,20 A tempo di valse. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20,25 Notiziario regionale. 20,35 Le canzoni preferite. 21 La città quieta, rubrica quindicinale di poesia. 21,15 Concerto del violinista Francesco Antonioni con la coll. del pianista Elio Liccardi - 1. Tartini: Trillo del diavolo; 2. Mozart: Concerto per violino; 3. Saint-Saëns: Rondò capriccioso; 4. Chabrowsky: Serenata malinconica; 5. De Falla: Danza spagnola, da «La vita

breve». 6. Paganini: Le streghe. Nell'intervallo (ore 21,50 circa): Notizie sportive regionali. 22,25 Ritmi e canzoni. 22,45 La giornata sportiva. 23 Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportiva. 23,15 «Hot club di Firenze». 23,45 Segnale orario. Ultima notizia. 23,50 Lettura del programma di lunedì. 23,52 Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

FINLANDIA

LANTI

19,45 Concerto orale diretto da Veliho Pesola. 20,35 Concerto dell'Orchestra radiofonica diretta da Erkki Linn: Musica di Sibelius. 21,35 Melodie di Maria Wepelius, interpretate da Mirjam Holm, dal Coro solista e dalla Radiorchestra diretta da Nils Fougstedt. 22,20 Grande Concerto della Sottimania musicale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 Rassegna del cinema. 20,50 Giochi radiofonici. 21,15 Music-hall parigino. 22,30 Bal Musette. 23 Geografia musicale. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,20 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Musica varia. 21 Edward Söderberg-West: Itana liberata, poema drammatico radiofonico. Partitura originale di Benjamin Britten. 22,30 Debussy: preludi. 23 Notiziario. 23,17 Qui, si balla.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Tony Ravnaud e il suo complesso. 20, «Cocò». 20,35 Spettacolo di varietà, con Jean Navarre, Elyane Darlay, Bourli e l'Orchestra Alla Combelli. 21,35 Messa di «bel canto», con Philippe, Luigi Martini e Orchestra Parnassini. 22 Trasmissione dal Cabaret: «Le Bonnet sur le toit», di Parigi, con l'Orchestra Jo Bouillon. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

15,30 Concerto dell'Orchestra Reale Sinfonica diretta da Sir Thomas Beecham, con la partecipazione della pianista Betty Hunter-Beecham. 19,15 Concerto radiofonico diretto da Marcel Thomas, con la partecipazione del baritone Arthur Fenn - 1. Weber: Peter Schmitt, guerriero; 2. Bach (arr. Hubert): Fuga alla zingari; 3. Mozart: Melodia; 4. Schubert: Primo movimento dalla «Sinfonia in sol minore» (incompiuta); 5. Borodin: Il principe Igor, aria; 6. Lisdon: Racconti popolari russi. 23 Concerto del violinista Arthur Grumiaux.

PROGRAMMA LEGGERO

20,10 Rivista Canoli Lella. 21,15 Grand Hotel. Albert Rauder e l'Orchestra Palm Court.

In un programma di musica strumentale. 23,30 Rivista settimanale con la partecipazione di Bionde e Sonrie Hale e l'Orchestra di Varsavia della B.B.C. diretta da Ben Jenkin. 23,15 Melodie presentate al concerto da Sandy Matherson all'organo da teatro.

TERZO PROGRAMMA

20 Richard Strauss: Sinfonia n. 1 in fa bemolle, op. 43.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3 Sidney Phillips e la sua banda. 3,45 Marcial a terra. 4,15 Musiche preferite. 5,30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybon. Elgar. Sinfonia n. 1 in fa bemolle. 6,30 Concerto della Banda delle Life Guards. 7,15 Organo da teatro. 8,30 Musica jazz. 9,15 Pot-pourri marinaro. 10,45 Victor Silvester e la sua Orchestra da ballo. 12,15 Serenata. 13 Orchestra Rossini della B.B.C. 15 Pavana mazurka, con l'Orchestra del Teatro Stoli. 15,45 Concerto del violinista Reg Leopold. 16,30 Bidie Carroll e la sua Banda. 17,15 Discorso parlamentare. 17,30 Anne Shelton con «Un sorriso e una canzone». Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 18,15 Concerto del violoncellista Anthony Pini. 18,30 Musiche preferite. 19 Spettacolo di varietà. 20,30 Rivista e Itina». con Tommy Handley. 21,30 Canti corali. 22,15 Concerto della Banda della Royal Air Force. 22,45 Spettacolo di varietà.

OLANDA

HILVERSUM I

19,30 Varietà. 20,15 Orchestra radiofonica e solisti. Musica d'opera. 22,25 Rivista e Itina». con la partecipazione del pianista André de Korf e dell'organista Joannes Reutte. 23,15 Orchestra da ballo «The Stomachers», con la cantante Annie de Rover. 23,45 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

18,45 Musica d'organo del 18° secolo interpretata da Simon C. James. 20,15 Motetti di Maria (chenti). 20,30 Paul Claudel: «Annunciazione a Maria». 21,30 Concerto del pianista Nilsen Hovet. 23 Complesso «Orion».

SVEZIA

NOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM
19,30 Sottile Snod Amman. 21,15 Musica francese d'opera interpretata dall'Orchestra leggera radiofonica diretta da Sixten

ONDE CORTE

(schema fisso della settimana)

BUSTO ARSIZIO I

13,15 Rete Azzurra. 13,50 Rete Azzurra (tranne la domenica). 14 Rete Rossa (tranne la domenica). 14,20 Notiziari.

Notizie ex-Internati e prigionieri di guerra

Lunedì: 16-17 - 0,10-0,45. Martedì: 17,15-19,15. Mercoledì: 0,10-0,45. Giovedì: 14,30-15,15. Venerdì: 17-18 - 0,10-0,45. Sabato: 9-11.

BUSTO ARSIZIO II

0,10-1,20. Notiziari in lingue estere e musiche.

BUSTO ARSIZIO I E II

19,20. Notiziari in lingue estere e musiche. 20,35. Rete Azzurra. 24. Notiziari.

ROMA

11,30 Rete Rossa (tranne la domenica). 13,15. Rete Rossa (solo la domenica). 14,30. No. 2 a. o. 20,35. Rete Rossa. 24. Notiziario.

Enrico. 22,20 Concerto dell'Orchestra radiofonica di Stoccolma diretta da Tor Mann, con la partecipazione del cantante Felix Jönsson.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18,30 Ascoltiamo l'estero. 19,30 Notizie. 20 Concerto vocale e strumentale. I maestri della musica leggera: musiche di Rossini, Strauss, Offenbach, Leasing, Lehar, Nedbal. 21,30 Trasmissione per l'Avenza, poesia e musica. 22 Notizie. 22,10 Concerto del pianista Gilbert Schindler. Musiche di Mozart - 1. Fantasia in do min. (K 390); 2. Rondò in fa magg. (K 494); 3. Minuetto in do magg. (K 565); 4. Rondò in do magg. (K 485).

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornale. 20,10 Camilla Hornung: «Ritale», radiodramma. 20,40 Orchestra Nino Bell. 21 Nicolai: «Le risse conosci di Windsor», opera comica in tre atti (selezione). 22 Notiziario.

SOTTESI

17 Concerto di musica da camera, con la partecipazione del Quartetto Ungherese e del baritone Marcel Cortis. 19,15 Notiziario. 20,10 Venti minuti di canzoni. 20,30 Una grande figura del teatro: Sarah Bernhardt e, Via di una tragedia e la sua opera, di Vincent-Vincent. 21,30 Operette. 22,30 Notiziario. 22,35 Tra noi...

MORONI

MARSALA ALL'UOVO

...è ricostituente e fa proprio bene!

• DISTILLERIE ROBERTO MORONI • SESTO S. GIOVANNI - MILANO •
ASCOLTATE ogni Domenica da Milano 1^a alla ore 12,20 la brillante trasmissione

ROSSO INCANTESIMO

il rosso per labbra lucen-
tissimo in una gamma di
tinte modernissime.

IN TUTTE LE PROFUMERIE

Incantesimo

S. A. ULRICH • TORINO

50 milioni nei prodotti Motta

Ascoltate ogni sabato dalla Rete Rossa alle
ore 19,50 o ogni domenica dalla
Rete Azzurra alla ore 19,30 la trasmissione dei

CINQUE MINUTI di Motta

Le figurine sono già incluse nei so-
guenti prodotti Motta: Torrone,
Milandorlato, Caramella, Crema
da tavola e bottigliette Liquore.

grande concorso

Motta Sport

1947

PROMANCA MOTTI

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I
Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

● Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.35 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'Assistenza sociale.
- 11.30 Ritmo, canzoni e melodie.
Per FIRENZE II - GENOVA II - SAN REMO vedi trasmissioni locali a pag. 11.
- 12.15 Radio Naja.
- 12.45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.51 Listino Borsa di Roma.
- 12.55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 SELEZIONE DI OPERETTE
Orchestra all'italiana diretta da Tito Petralia. Cantano Maria Bonelli, Theo Santucci, Walter Brunelli e Athos Cesarini.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 11).
- 14.20 «LA FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ORCHESTRA SINFONETTA diretta da Giannetto Lucerna.
1. Beethoven: La dama bianca, ouverture; 2. Moszkowsky: Danza spagnola n. 1; 3. Duse: Tempo di polka; 4. Calotta: Castello ardito; 5. a) Marcia dei vessilli, b) Monna Capriccio c) La canzone del trovatore, di Il terro.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano Gioconda Fedeli e Luigi Della Vigna.
Per GENOVA II - SAN REMO 15.34-15.50 vedi trasmissioni locali a pag. 11.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica sinfonica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 18 - Musica da ballo.
FIRENZE II - NAPOLI II - ROMA I: «It's all yours» (trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni).
- 18.30 «Radiovolante», settimanale radiofonico per i ragazzi.
- 19 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 11).
- 19.15 «L'Università per radio», Antonio Lunedè, direttore dell'Istituto di Patologia medica e metodologia clinica dell'Università di Firenze: «Emicrania, aracnoiditi ed endocraniali».
- 19.30 SCENE E CANTI DELL'ETNA, cantilene sul mare a cura dell'Enal di Catania.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta da Gino Campese.
- 21 - «BOTTA E RISPOSTA», programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.
- 21.40 «SPUNTI ROMANI» (trasmissione organizzata per conto della ditta Zingone di Roma).
- 21.50 ORCHESTRA RITMO-SINFONICA diretta da Pippo Barzizza.
- 22.20 E' al microfono...
- 22.25 LE FUSA DEL DIAVOLO
Quattro quadri di William Butler Yeats
Regia di Umberto Benedetto
- 23.20 (circa) Musica da ballo.
Dopo l'opera sulla Rete Azzurra: Giornale radio.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'Assistenza sociale.
- 8.30-8.35 Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali a pag. 11.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali a pag. 11.
- 12.13 Trasmissioni locali (vedi a pagina 11).
- 12.45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo. 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «...E LE STELLE STANNO A RITMARE».
Fantasia musicale di Emilio Cagliari e Gianni Giannantonio. Orchestra ritmo-melodica diretta da Francesco Ferrari.
- 13.43 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 La vetrina del libraio.
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali (vedi a pag. 11).
- 17 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 11).
- 17.30 «La voce di Londra». La lotta contro il dolore, cent'anni di anestesi.
- 18 - CONCERTO del violista Alvaro Sgubbi - Al pianoforte Alfredo Simonetto.
1. Haendel: Sonata in do maggiore; 2. Kalidwa: Due notturni; 3. Sarasate: Romanza andalusa (trascrizione Consolini).
Per BARI II - FIRENZE I - ROMA II - NAPOLI II vedi trasmissioni locali a pag. 11.
- 18.30 Musica da ballo.
- 18.55 «Editoriale Domus».
- 19 - Attualità.
Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali a pag. 11.
- 19.15 «America d'oggi».
- 19.30 Complesso Studentina Ligure.
Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali a pag. 11.
- 19.50 Attualità sportive.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 FIGURINE... CHE PASSIONE! Rivista di Nino Vito Cavallo. Musiche ed adattamenti musicali di Egidio Storaci (trasmissione organizzata per conto delle Distillerie «Cherry Reato» di Padova).
- 21 - Peter Grimes
Opera lirica in tre atti e un prologo
di George Crabbe
Musica di BENJAMIN BRITTEN
Versione italiana ritmica di Massimo Mila
Personaggi e interpreti: Peter Grimes, Renzo Pigni; Elene Oxford, Mascia Predit; Capitano Balstrode, Enrico Roggio; La zia, Gloria Tumia; Prima nipote, Liliana Rossi; Seconda nipote, Rosanna Giannola; Bob Boles, Cesare Merini Sperti; Swallow, Antonio Cassinelli; La signora (Nabab) Sed'ey, Palmira Vitali Marini; Il reverendo Horace Adams, Vito Baffetti; Ned Keene, Fernando Valentini; Hobson, Albino Gaggi.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: Costantino Costantini (Negli intervalli: Conversazioni. «E' al microfono...».)
Dopo l'opera: Giornale radio.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
MILANO I - BUSTO ARSIZIO I: 0.10-0.45 Note di ex internati e prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia settentrionale.

SE NON CI
PENSIAMO
NOI...

Ci farà un prestito l'America? Ci offrirà vantaggiose condizioni il Fondo Internazionale? Il «clearing» svizzero sarà sbloccato in modo favorevole per noi? Abbiamo bisogno di denaro. È inutile scrutare l'orizzonte.

Chi volete che si interessi dei nostri problemi se non ce ne interessiamo noi stessi?

Chi volete ci offra denaro se non l'offrono per primi gli italiani?

Chi volete dia una dimostrazione di fiducia nel nostro futuro se non diamo noi l'esempio?

★
I sottoscrivete

al

Prestito della
Ricostruzione

Locali

- 8,30 **BOLZANO:** 8,30-8,40 Notiziario.
TORINO I: 9,30-9,35 Bollettino meteorologico.
 11,30 **FIRENZE II:** 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico.
GENOVA II - SAN REMO: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico.
ROMA II: 11,30-12,15 Ritmi, canzoni e melodie.
 12,15 **BOLOGNA:** 12,15-12,45 Concerto del soprano Angela Dalbo e del mezzosoprano Pino Mari Fontini.
BOLZANO: 12,15-12,45 Programmi in lingua tedesca.
FIRENZE II: 12,15-12,45 Brani da opere di Bellini e Verdi.
GENOVA II - SAN REMO: 12,15 Canzoni - 12,30-12,45 La guida dello spaurato.
MILANO I: 12,15-12,45 Ritmi e canzoni.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 Musica operistica - 12,40-12,45 Conversazione della Giunta Comunale di Venezia.
TORINO I: 12,15 L'occhio sul cinema e critica teatrale - 12,30-12,45 Programma vario.
 14-14,30 **BARI I:** 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10 Notiziario oolite.
CATANIA - PALERMO: 14 Musica varia - 14,10 Notiziario.
FIRENZE II: 14 Libri e riviste, rassegna settimanale - 14,10-14,30 Notiziario e listino Borsa di Firenze.
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Quilbetto ritmico. Cassano.
NAPOLI I: 14 Rassegna dello sport - 14,10 Cronaca napoletana.
ROMA I: 14 Musica varia - 14,10 Notiziario.
 14,15 **BOLOGNA:** 14,15 Notiziario e « Profilo del mondo contemporaneo » - 14,30 Musiche per tutti e Listino Borsa.
BOLZANO: 14,15-14,45 Canzoni.
GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale. Ligure-piemontese. Comunisti pubblicitari - 14,25-14,35 Listino Borsa di Genova e di Torino.
MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,25 Note sportive - 14,35-14,45 Vecchie canzoni.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Canzoni dialettali italiane.
TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale. Ligure-piemontese - 14,25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Carosità mediche.
 14,40-15 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** « Bello e brutto », note sulle arti figurative di Valerio Ma-

riani, e « Pomeriggio musicale », musica da camera.

15,30-15,30 **GENOVA II - SAN REMO:** Notiziario economico e movimento del porto.

17-**BARI I:** « Ghirlanda di valzer » di Carlo Bressan - 17,15 Commento alla domenica sportiva.

BOLOGNA: 17-17,30 Musica varia.
BOLZANO: 17-17,30 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina.

CATANIA: Concerto della pianista Vela Finocchiaro.

FIRENZE II: Concerto della pianista Maria Pia Muzzarelli Verzoni - 1. Bach-Busoni: Ciaccona - 2. Brahms: Ballata; 3. Infante: El Vito.

GENOVA II - SAN REMO: 17 Radionotiziario. Rubrica fotografica. Dischi - 17,25-17,30 Richiesta dell'Ufficio di Collocamento.

MILANO I: 17-17,30 Pizzigoni e il suo sestetto.

PALERMO: Concerto del violinista Giuseppe Di Janni. Al pianoforte Enrico Martucci.

TORINO I: 17-17,30 Mezz'ora con Tommy Dorsey.

18-**FIRENZE II - NAPOLI I - ROMA I:** « It's all yours », trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.

BARI II - ROMA II - NAPOLI II: Musica da camera - Brahms: Trio in do maggiore, op. 87, per pianoforte, violino e violoncello.

19-**BARI I:** 19,15 Per gli italiani delle Venezia Giulia.

BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.

CATANIA - PALERMO: Notiziario siciliano.

GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19-19,30 Cani della prateria.

NAPOLI I: Conversazione.

ROMA I: Trio Sammy Hermann.

19,30 **PADOVA:** 19,30-19,55 La voce dell'Università.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario.

7,45-8 Notiziario.

13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Orchestra Triestina della Canzone diretta da Guido Cergoli. 13,45 Musica per voi.

14,13 Lettura programmi. 14,15 Orizzonte artistico. 14,30 Listino Borsa e chiusura. 17 Tè danzante. 17,45 Conversazione. 18 Musica da camera. 18,30-18,45 Gianni Saffred al pianoforte.

20,15 Segnale orario e notiziario. 20,30 Ultima novità di canzoni. 20,50 Prof. Silvio Rusteri: Trieste, spunti dal suo passato. 21 Peter Grimes - opera lirica in tre atti di B. Britten (negli intervalli: conversazioni). 23 Ultima notizia in italiano. 23,10 Ultima notizia in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. Lettura del programma del giorno. 8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.

12,30 Da riviste e operette. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13,50 « Voci dell'isola ». 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Musiche sud-americane eseguite da Xavier Cugat e la sua orchestra. 14,20 « La finestra sul mondo ». 14,35 Musica da

camera - 1. Frescobaldi: Toccata; 2. Veracini: Largo; 3. Boccherini: Allegro, dalla « Sonata in la maggiore »; 4. D'Ambrosio: Canzonetta; 5. Chopin: Notturno in do diesis minore. 14,50 « Questa sera ascolterete... ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'isola.

19 Musiche richieste dagli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Concerto del tenore Gustavo Melis. Al pianoforte Carlo Gualdieri. 20,50 « La donna », rubrica settimanale per le signore. 21,05 Orchestra diretta da Fausto Massa. 21,50 Attualità scientifica. 22 Orchestra dei gal camponelli diretta dal M° Storaci. 22,20 Compositori sinfonici contemporanei: Roy Harris e Virgil Thompson. 23,10 Giornale radio. 23,25-23,30 Lettura del programma di martedì. Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

FINLANDIA

LAHTI

22,20 Concerto della Sinfonietta diretto da Nils-Eric Fougner. 1. Grieg: Russian a Ludmila. ouverture; 2. Arensky: Variazioni su un tema di Glinka; 3. Elmeri Korhonen: Concertino lirico: Allegretto, Andante moderato, Allegro giusto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

15,05 Notiziario. 20 « Quando un visconte... ». 20,30 Trinità parigina. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale. 22,30 Risposta a tutto. 23 I loro amori. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,30 Cantiamo la Francia. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Musica per gli invitati. 21 Trasmissione dello spettacolo dal Théâtre des Variétés: Balzac.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Bisognerebbe inventare: « Il mercato del tempo perso ». 20,36 Dischi preferiti. 21,15 Pantomima musicale: Musica di Rossini. 22,15 Musica da ballo, con Tommy Dorsey. Xavier Cugat e Victor Silvester. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Orchestra Palm Court diretta da Albert Sandier e Trio Albert Sandier. 20 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del violoncellista William Pleoch. 1. Verdi: La forza del destino, ouverture; 2. Edmund Rubbra: Soliloquio tra violoncello e orchestra; 3. Frank: Corale in la minore.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Grieg: Russian a Ludmila, ouverture; 2. Haydn: Sinfonia n. 94 in sol (a la Sorpresa); 3. Britten: Serate musicali (da Rossini). 18,40 Concerto dell'Orchestra leggera della B.B.C. del Midland diretto da Gilbert Viner. 23,15 Canzoni d'occasione, con E. Coe e l'Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto della pianista Clara Haskil - 1. Scarlatti: a) Sonata in fa minore, b) Sonata in sol maggiore; 2. Haydn: Sonata in do maggiore; 3. Scarlatti: a) Sonata in re maggiore, b) Sonata in si minore. 19,30 « La torre Eiffel », adattamento radiofonico di Denis Freeman e Mary Hope Allen, scritto da « Les mariés de la tour Eiffel », di Jean Cocteau. Musica diretta da Walter Gierh. 22,40 Concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli - Brahms: Variazioni su un tema di Paganini (libro I e II).

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Rivista. 1,30 Concerto della pianista Isadora Goodman. 3 Orchestra leggera della B.B.C. 4,15 Orchestra da Teatro della B.B.C. 5,30 Rivista Carroll Lewis. 7,15 Musiche preferite. 7,45 Parsia pianistica in dischi. 8,15 Musica del mattino. 9,15 Serenata. 9,30 Orchestra leggera della B.B.C. 10 Rivista Carroll Lewis. 11 Musiche americane. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Concerto sinfonico diretto da Franz André, con la partecipazione del pianista Colin Rossini - 1. Rameau, aorch. Franz André: Suite sinfonica; 2. Franck: Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra; 3. Bliss: Miracle in the Gorbals. 13,30 Orchestra da ballo Shirockets diretta da Paul Penhouit. 14,15 Benvenuto parlamentare. 14,30 Polmoni e miraggio. 15 Canzoni del ritmo. 15,30 Orchestra Callesse della

B.B.C. 16,20 Musiche preferite. 18,15 La famiglia Robinson. 18,30 Serale. 21,30 Dischi richiesti. 22,15 Orchestra da Teatro della B.B.C. 23 « Marini a terra ». 23,30 Serenata.

OLANDA

HILVERSUM I

18,15 Concerto del pianista Tom Rich. 19,05 Concerto d'organo, con la partecipazione del violinista Maurice van der Berg. 20,05 Programma vario. 22,15 Musica. 23,15 Concorso olandese di swing. 23,45 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

18 Orchestra Metropole diretta da Dolf van der Linden. 19,15 Concerto di pianoforte. 20,05 Musiche preferite. 21,05 Orchestra da camera diretta da André Rieu. 23 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM

19,30 Calle Reinhold canta delle canzoni allegre accompagnate dall'Orchestra di Gösta Westerlund. 20,30 Concerto di canto corale diretto da Elvar Ralf. 21,20 Concerto dell'Orchestra radiofonica di Stoccolma diretta da Tor Mann, con la partecipazione del violinista Romeo Schatini. 22,50 Orchestra di varietà diretta da William Lind.

SVIZZERA

BERNUNSTEN

18,20 Musica inglese per violoncello, suonata da Werner Amstutz; al pianoforte: Margaret Klitch - 1. Debussy: Dées; 2. Bliss: Interludio per pianoforte; 3. Benjamin: Sonatina. 18,40 L'Inghilterra e il Continente. 21,45 Mondo di successo con l'Orchestra Tony Lautwiler. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,55 Divi: Serenata per due oboi, due clarinetti, due fagotti, tre corni, violoncello e contrabbasso (fiati dell'Orchestra di Berna diretta da Walter Kaegi). 20,20 Una novità musicale conieder di Hugo Wolf. 21,10 Sono esultante. 21,40 Dischi. 21,45 Prospetto della settimana per gli ascolti all'estero. 21,55 Dischi. 22 Notizie. 22,05 Beethoven: Sonata in sol magg. op. 80, n. 2, per violino e pianoforte (violini: Giorgio Kulenkampff e pianista: Willy Giesberger. 22,55 Andante della « Sinfonia in si magg. », n. 5, di Schubert (dischi).

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornale radio. 20,10 G. H. Lending: « Il violino », commedia in tre atti. 22 Notiziario. 22,05 Cronaca elettrica.

BOTTEN

19,15 Notiziario. 20,10 « Leonardo da Vinci ». Rievocazione radiofonica di Emilio Humung. 20,55 Honegger: Prima Sonata per pianoforte e violino, interpretata dalla pianista Annette Hans-Hamburger e dalla violinista Sola Micheline-Cost. 21,25 Concerto improvvisi. 21,50 Cronaca delle influenze internazionali. 22,10 Jaz autentico. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica antica.

E ritornato il famoso
LIEVITO ALSAZIANO

BAKING POWDER
 PREFERITELO PER LA SICURA
 RIUSCITA DEI VOSTRI DOLCI

Stav. « ANFAR » - Milano - V.le Um. ria 40

Ascoltate ogni lunedì alle ore 20,35 da tutte le stazioni della Rete Azzurra

Figurine, che passione!

Allegra scorribanda nei tempi antichi e moderni di NINO VITO CAVALLC con musica e adattamenti musicali del maestro EGIDIO STORACI.

La rasmusazione è offerta dalle
DISTILLERIE CHERRY REATTO di Padova: produttrici del **CHERRY REATTO**, il liquore della signora; e de **RECORD**, l'aperitivo degli sportivi; in occasione del lancio del

GRANDE CONCORSO REATTO

dotato di oltre 10 milioni di premi

Bevendo un prodotto REATTO esigete che vi sia consegnata la FIGURINA-PREMIO

DISTILLERIE CHERRY REATTO - PADOVA

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I
Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55
alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi. Per GENOVA II - SAN REMO: 8,20-8,35 Vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 11,30 «La Radio per le scuole elementari»: a) «Di palo in frasca», trasmissione a premi (i premi sono offerti dall'U.N.R.R.A.); b) «Piccola Posta». Per FIRENZE II - GENOVA II - SAN REMO vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 12 - Canzoni. 12,15 Radio Naja.
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,51 Listino Borsa di Roma.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 «SERENATE SULL'ARNO» (trasmissione organizzata per conto della fabbrica di Rotolco Manetti e Roberts di Firenze).
- 13,40 «Sei strumenti e una voce» - Canta Tina Allori.
1. Rossi: Piange il ciel; 2. Waller: Honeysuckle rose; 3. Haggart: Niente di nuovo; 4. Hermann: Ritmando con woodie.
- 13,58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 13).
- 14,20 «LA FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 BARIMAR e il suo complesso. Per GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 Vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 17 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 13).
- 17,30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
- 18,10 Lezione d'inglese tenuta dal prof. Ettore.
- 18,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 19 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 13).
- 19,15 «L'Università per radio». Robert W. Bean: «Risultati delle riforme monetarie nell'Europa Occidentale».
- Per BARI I vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 19,30 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Galino.
1. Strauss: Lo zingaro barone, ouverture; 2. Mareselli: Lamento d'amore; 3. Bigot: Suite di valzer su motivi di Schubert; 4. Filibello-Salvato: Nuammurata.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 MUSICHE E PROFUMI: Orchestra d'archi moderna diretta da Francesco Donadio (trasmissione organizzata per conto della Ditta Biemme di Firenze).
- 21 - LA DISCUSSIONE E' APERTA SU... «Quali criteri da adottare nella politica dei lavori pubblici?».
- 21,40 «E' al microfono...».
- 21,45 **IL FUOCO ETERNO**
(La vita di Riccardo Wagner)
Primo tempo
Film radiofonico di Cesare Valabrega, nell'interpretazione della Compagnia di prosa di Radio Roma. Adattamenti musicali di Ermanno Colarocco. Regia di G. Morandi.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmesso dallo Scandinavia Bar Dancing di Genova.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55
alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 8,30-8,35 Per Bolzano e Torino vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 11,30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 12,15 «Questi giovani». Per BOLZANO: 12,15-12,45 Vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 12,30 Trasmissioni locali (vedi a pag. 13).
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Leone Gentili, con la partecipazione di Nunù Sanchioni.
- 13,37 «E' al microfono...».
- 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 «Schermi».
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali (vedi a pag. 13).
- 17 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 13).
- 17,30 Musica e musicisti d'America.
- 17,55 «Editoriale Demos».
- 18 - «Un romanzo d'avventure».
- 18,15 CONCERTO del soprano Elsa Brusasca - Al pianoforte: Renato Russo.
1. Traetta: Ombra cara, amorosa; 2. Lotti: Par d'icesti, o bocca bella; 3. Pergolesi: Ogni pena più spietata; 4. Scarlatti: Sento nel core; 5. Gasparini: a) Caro, lacero, dolce nodo; b) La scior d'amurti; 6. Palestrina: Aria, da «La Racheina».
- 18,45 Per la donna.
- 19,20 Trasmissioni locali (vedi a pagina 13).
- 19 - Lo sport agli sportivi.
Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 19,15 «Ogni musica ha la sua storia» - 2° Clementi: Sonata per pianoforte, op. 36, n. 6 (a cura di Alberto Mantelli).
- 19,30 La voce dei lavoratori.
Per PADOVA: 19,30-19,55 Vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 19,45 Musica leggera.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
1. Di Lazzaro: Biraghin; 2. Alstone: Melodia dei giorni perduti; 3. Redi: Brailena; 4. Olivieri: Vecchia capanna; 5. De Martino: Tarantella sorrentina; 6. Pavese: T'aspetto ancora; 7. Panzuti: L'apaka; 8. Giscomazzi: California.
Per BARI II - NAPOLI II e ROMA II vedi trasmissioni locali a pag. 13.
- 21 - **Concerto sinfonico**
diretto da MARIO FIGHERA
colla partecipazione del violinista A. Priano:
1. Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62; 2. Castelnuovo Tedesco: Concerto italiano per violino e orchestra (solista: Aldo Priano); 3. Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore (K. 504); 4. Adagio-Allegro; 5. Andante; c) Finale.
- 22 - «Il museo non è noioso».
- 22,15 **SCACCIAPENSIERI**
Passeggiata occasionale in margine alla foiba a cura di Beppe Costa.
- 22,45 Quartetto a plettro di Genova.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmesso dallo Scandinavia Bar Dancing di Genova.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Abbonatevi al

Radioespresso

quote di abbonamenti per
il 1947: per un anno Lire
630; per un semestre Lire
320; per un trimestre Lire
175.

Per il versamento della quota
seguitevi del conto corrente postale
numero 2/13509 intestato al

Radioespresso

Chi si abbona subito riceverà
gratuitamente le copie dal prossimo
numero al 31 dicembre 1946.

Ritorno di Castelnuovo Tedesco

Ritorna un nome ai nostri programmi, che troppo a lungo ne era stato assente: quello di Mario Castelnuovo Tedesco, il fiorentino arguto e gentile, oggi cinquantenne, che nella schiera dei fedeli discepoli pizzettiani, di solito piuttosto «seriosi» e «cegliaiti», aveva portato la nota della sua eleganza toscana accanizzata e tersa, la garbatezza un po' saltellata delle sue composizioni pianistiche e violinistiche da camera, e soprattutto di quei mirabili canti su testi di Shakespeare, di Heine, e del Romancero, che resteranno certo la sua più bella affermazione, testimoniando di un gusto letterario e musicale ad un tempo di grande finezza.

Ma Castelnuovo Tedesco, compositore di fecondità proverbiale, aveva anche maggiori aspirazioni e non mancava d'altre frecce al suo arco. Mentre nel Quintetto, nel Primo Concerto per violino e orchestra (detto *Italiano*), nella *Mandragola* e nel *Bacco in Toscana*, egli sviluppa una sua visione, che potremmo chiamare «toscana» della vita, tutta fatta di tersa precisione di contorni, di netta trasparenza espressiva nel clima di una malinconia dolce e pur piena di freschezza, un più profondo richiamo etnico lo veniva sollecitando in composizioni come le Danze del re David e i tre Coralli ebraici per pianoforte. Questa ispirazione ebraica, fondata sull'eredità ancestrale di un robusto e solido mondo morale, e consistente in un afflato epico del tempo, in una grandiosità biblica e rude, in una pensosità scabra e severa, che ben si ricongiunge all'insegnamento pizzettiano, morale ed estetico, trovò la sua espressione più alta e conclusiva nel secondo Concerto per violino e orchestra, intitolato *I Profeti*. Il Concerto italiano che si esegue questa sera racchiude nella sua fluida e tersa forma una sostanza musicale di toscana nobiltà, dalla quale i richiami etnici del mondo ebraico sono ancora lontani.

Aprono e chiudono il concerto rispettivamente l'ouverture beethoveniana del *Coriolano* e la Sinfonia in re maggiore di Mozart, la così detta Sinfonia di Praga, caratterizzata dall'assenza del minuetto, come nelle giovanili sinfonie all'italiana. Ma il genio di Mozart (1756-1791) è qui invece nella pienezza della sua precoce maturità. Il compositore ha trent'anni: siamo alla soglia degli ultimi capolavori, sinfonici ed operistici. Poderoso, energico, modernamente appassionato *l'Allegro*, è già beethoveniano nelle sue sincope febbrili. Ricco e solido il contrappunto, che nell'andante si combina sottilmente col cromatismo in un tessuto inestricabile di sentimenti diversi, tra pastorali e idilliaci, ma non senza angoscia. Il finale è di gioia non frivola, ma caldamente appassionata, ed ha l'indefinibile complessità sentimentale delle grandi opere, in particolare del Don Giovanni.

CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Figuera, con la partecipazione del violinista Aldo Priano - ore 21 (Rete azzurra).

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I
Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55
alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno» - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
- 11,30 «La radio per le scuole elementari»: trasmissione dedicata agli alunni del corso superiore: a) «Pietro l'eremita», di Mario Giullimondi; b) Canto corale.
Per FIRENZE II - GENOVA II - SAN REMO vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 13 - Canzoni.
- 13,13 Radio Naja.
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,51 Listino Borsa di Roma.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 IL COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci eseguirà: Musica in Piazza.
Per FIRENZE II - ROMA I: 13,15-13,50 Vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 13,58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 15).
- 14,20 «LA FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano Luana Consuelita ed Antonio Vasquez.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 Musica operettistica.
Per GENOVA II - SAN REMO: 15,10-15,50 Vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 17 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 15).
- 17,30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
Per CATANIA e PALERMO: 18-21,30 Vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 18,15 Lezione di lingua francese.
- 18,30 Il programma per i bambini: «Lo zio Tom».
- 19 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 15).
- 19,15 «L'Università per radio» - Giovanni Sansone, direttore dell'Istituto di Matematica dell'Università di Firenze: «Attività delle scuole matematiche italiane».
Per BARI I vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 19,30 Nostalgia dell'Ottocento - Musica varia.
Per NAPOLI I vedi trasmissioni locali a pagina 15.
- 19,50 Attualità sportive.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico" 7».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- BELZEBU'**
Rivista settimanale di attualità di Metz, Steno e Age
Regia di Nino Meloni
Orchestra diretta da Mario Vallini
- 21,20 Concerto di musiche operistiche diretto da Gennaro D'Angelo con la partecipazione de' soprano Lidia Cremona e del tenore Mario Colini.
- 22 - Conversazione di Irene Brin.
- 22,10 CABARET INTERNAZIONALE Orchestra diretta da Tito Petralia
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 CONCERTO DEL DUO DALLAPICCOLA-MATERASSI.
Mozart: Sonata n. 18 in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte: a) Molto allegro. b) Adagio: c) Allegretto (Variazioni).
- 23,45 Segnale orario. Ultima notale.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bar. II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
- Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55
alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno» - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,35 vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 12,15 Trasmissioni locali (vedi a pagina 15).
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo. 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 «SUPER-IRIDE», radiosettimanale di vita femminile (trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).
- 13,30 Cantano Brenda Gioi e Aldo Ciardi. - 13,45 «Ascoltate questa sera» - 13,50 «Arte d'oggi».
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali (vedi a pag. 15).
- 17 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 15).
- 17,30 «Parigi vi parla».
- 18 - QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO - Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renzo Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello.
Hindemith: Quartetto n. 1 in fa minore, op. 10; a) Molto allegro e ritmato, b) Tema con variazioni (Moderato), c) Finale (Molto allegro).
- 18,30 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.
Per ROMA II - BARI II - NAPOLI II vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 19 - Attualità.
Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 19,10 «Editoriale Domus» - 19,15 «America di oggi».
- 19,30 «I consigli di Petronilla» (trasmissione organizzata per la ditta Romeo Mojoli e C. di Cannero, Lago Maggiore, produttrice delle spazzole Verbania).
Per PADOVA - VENEZIA - VERONA: 19,30-19,35 vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 19,35 IL CALENDARIO DEL POPOLO.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico" 7».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Croff di Milano).
- 20,55 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta (trasmissione organizzata per la Ditta Gancia).
- 21,20 Programma organizzato per la Metro Goldwin Mayer: il film «Paisà».
- 21,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
- 22 - **ALLA VENTURA**
Un atto di Anatole France
Regia di Vittorio Vecchi
- 22,30 MUSICHE CONTEMPORANEE ORIGINALI per due pianoforti eseguite dal DUO POZZI-SCHNEFFERGER - Esecutori: Pina Pozzi e Albert Schneeberger.
1. Hindemith: Sonata: a) Maestoso - Allegro - Canone, b) Recitativo - Fuga; 2. Bach: Sonata in mi bemolle maggiore: a) Allegro moderato b) Adagio c) Allegro.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Musica da ballo ritrasmessa dal «Canarino Danze» di Torino.
Per ROMA II - BARI II - NAPOLI II vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 23 - Giornale radio.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
MILANO I - BUSTO ARSIZIO I: 0.10-4.45 Notizie di internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia centrale.

La

paura fa novanta...

Le ultime quotazioni della Paura, notoriamente hanno raggiunto 90. Che le quotazioni della fiducia nel nostro futuro, nel nostro ingegno, nel nostro buon senso, nella nostra iniziativa, nel nostro lavoro, nella indistruttibilità di questa nostra Patria che ne ha viste tante di molto brutte e si è sempre superbamente sollevata, possano superare le quotazioni della Paura.

Adagiarsi nelle rovine e nel disordine? No.

*

Isattascrivete

al

Prestito della Ricostruzione

Locali

- 8,30 BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario. TORINO: 8,30-8,35 Bollettino meteorologico.
- 11,30 FIRENZE II: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico. GENOVA II - SAN REMO: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico. ROMA II: 11,30 Radioscuola - 12,15 Canzoni.
- 12,15 BOLOGNA: 12,15-12,45 Giostra musicale. BOLZANO: 12,15-12,45 Programma in lingua tedesca. FIRENZE II: 12,15-12,45 Musica leggera. GENOVA II - SAN REMO: 12,15-12,45 Musiche richieste. MILANO I: 12,15-12,30 QUINTETTO RITMICO CITTA' DI MILANO diretto da LUCIANO ZUCCHERI - 12,30-12,45 «Concertino Codecassa» (trasmissione organizzata per la Ditta Tessuti Codecassa in Galleria, Milano).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 Tullio Golo e la sua orchestra - 12,40-12,45 Arte e cultura veneta: Cronache e problemi. TORINO I: 12,15-12,45 Berscia e il suo quintetto.
- 13,15 ROMA I: 13,15-13,53 Dischi. La MAS al Giro d'Italia (trasmissione organizzata per la Ditta MAS di Roma).
- FIRENZE II: 13,15 Musica sinfonica - 13,40-13,58 «Prontol... Prontol... E' la fortuna!» (trasmissione organizzata per la Ditta Panforti Parenti di Siena).
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10 Notiziario locale. CATANIA - PALERMO: 14 Musica leggera - 14,10 Notiziario. FIRENZE II: 14 Prof. Armando Vannini: «Siena, centro di studi rinascimentali» - 14,10 Notiziario e Listino borsa di Firenze. GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,20 Orchestra Armonica. NAPOLI I: 14 La settimana musicale - 14,10 Cronaca napoletana. ROMA I: 14 «La fiera delle Vanità», consigli di moda a cura di Venezia - 14,10 Notiziario.
- 14,15 BOLOGNA: 14,15 Notiziario. Dischi - 14,30 Musiche per tutti - 14,42-14,45 Listino borsa. BOLZANO: 14,15-14,45 Musiche spagnole. GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,25-14,35 Listini Borsa di Genova e di Torino.

MILANO II: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Musica varia. PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Duetti celebri.

TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,25 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Dischi.

14,15-15,15 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico e «Pomeriggio musicale»: «Fidello» di L. van Beethoven.

15,30-15,55 GENOVA II - SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.

17 - BARI I: 17 Concerto della pianista Lia Graziani - 17,15 Conversazione.

BOLOGNA: 17-17,30 Concerto del soprano Minnie Zappoli e del tenore Vittorio Risi.

FIRENZE II: 17-17,30 Musica da ballo.

GENOVA II: 17-17,30 Concerto del soprano Angelina Selaccalupa Gallina - Al pianoforte: Mario Moretti - Musiche vocali di W. A. Mozart e di L. van Beethoven - Mozart: a) La violetta, b) Ridente la calma, c) Un moto di gioia, d) Nina sanna, e) Venite ingiunocchiatevi, da «Le nozze di Figaro», f) Aria di Desdemona, da «Cosi fan tutte»; Beethoven: a) La partenza, b) Speranza, c) Tormento d'amore, d) La felicità dell'amicizia, e) L'amante impaziente, aletta buffa.

MILANO I: 17-17,30 Appuntamento con le stelle.

PALERMO: Trasmissione per i giovani.

TORINO I: 17-17,30 Canzoni.

18-21,50 CATANIA - PALERMO «Turandot», di Puccini - Negli inter-va: L. Conversi: 2. Giornale radio.

18,30-19 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.

NAPOLI I: Concerto del flautista Mario Rispoli e del pianista Camillo Baccicalupi.

BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,15-20 Comunicati.

CATANIA - PALERMO: Notiziario.

GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19-19,15 Canzoni di successo interpretate da Bob Hannon.

NAPOLI I: Conversazione.

ROMA I: Solisti di jazz.

19,15-19,30 BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19,30-19,55 PADOVA - VENEZIA - VERONA: La voce dell'Università di Padova.

23,10 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE

- 7 Musiche del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Fantasia di musica varia. 13,45 Antologia sinfonica. 14,13 Lettura programmi. 14,15 Rassegna musicale. 14,30 Listino borsa e chiusura. 17 Ti danzante. 17,45 La ripresa industriale. 18 Quartetto d'archi di Radio Torino. 18,30-18,45 Musica da ballo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Compositori sinfonici americani. 21,10 Luigi Pirandello: ricordo nell'anniversario della morte. 21,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. 22 Per ognuno qualcosa. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

- 7,45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. Lettura

del programma del giorno. 8,10-8,30 «Fede e avventura», trasmissione per i reduci.

12,30 Danze di tutti i paesi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta da Fausto Massa. 13,50 Voci dell'isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Musiche per l'unedda, solista Elio Melis. 14,20 «La finestra sul mondo». 14,35 Giallo con-roni. 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'isola.

19 Quindici minuti di hot. 19,15 Rubrica del cabalista. 19,25 Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 «Il quarto d'ora Cetra». 20,45 «La prora», rivista settimanale di letteratura e varietà. 21,15 Orchestra ritmica di Radio Sardegna. 21,55 Varietà. 22 Musica operistica. 23 «Oggi a Montecarlo». Giornale radio. 23,20 Intervento per archi. 23,27 Lettura del programma di giovedì. 23,30 Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

FINLANDIA

LANTI

- 20,15 Concerto. 21,20 Musica leggera (arr. George de Godinsky). Cantanti Henry Thiel, George de Godinsky e un Complesso solista. 22,30 Cantata Varjo Talas. 22,40 Concerto del violonista Martti Paavola (arr. Gerda Wenzelowski). 1. Exotic: Sonata in sol maggiore; 2. Bach: Arioso; 3. Franzos-Kreutzer: Scilliana; 4. rigodon.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 14,45 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto pubblico di musica da camera. 22,30 Parole e musiche rituate: «Canoni operali». 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Notiziario. 19,30 Storie visive. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Musica varia. 21 Noces: l'opéra: Con la scorta non si scherza, divertimento poliziesco. 23 Notiziario. 23,17 Invito al valzer.

MONTECARLO

- 19,30 Notiziario. 19,40 Erbario musicale. 20 Il cinema canta e balla. 20,36 Festival Musical: 1. Valzer nobili e sentimentali; 2. L'ora spagnola; 3. Il valzer. 22 Vi parli Monaco. 22,20 Musica da ballo, con Duke Ellington, Pizarro e Jean Wilber. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 20 Della Royal Albert Hall di Londra. Debussy: A mass of life. Parole di «Coeur paré Zarathustra» di Nietzsche. Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Sir Thomas Beecham. Collaborano: Ellis-Allen, soprano; Mariel Brunskill, contralto; Frank Titterton, tenore; Redfern Llewellyn, baritono, e la Società Corale della B.B.C. diretta da Leslie Woodgate.

PROGRAMMA LEGGERO

- 13,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves. 1. Weber: Il franco cacciatore, ouverture; 2. Debussy: La callida (Kounga); 3. Holst: The perfect fool, balletto; 4. Liszt: I prelii, poema sinfonico. 17,45 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte. 1. Dvorak: Sereña in mi per archi; 2. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore. 19,15 Musica richiesta, presentata ed eseguita da Sandor Macpherson all'organo da teatro.

TERZO PROGRAMMA

- 19,20 Sinfonia: Dabitz, Coro e Orchestra del Teatro nazionale di Praga diretta da Jaroslav Krombholc (l'opera è stata registrata nello studio della Radio Cecoslovaca). 22,50 Jean-Paul Sartre: «Huis clos».

PROGRAMMA ONDE CORTE

- 0,45 Musica di Rimsky-Korsakov e di Liszt (dischi). 2,15 «La famiglia Robinson». 3 Victor Simler e la sua orchestra da ballo. 3,45 Rivista settimanale, con Blaise e Sonde Hale. 4,15 Musica da ballo, con George Bruns e la sua orchestra. 5,30 Rivista. 6,30 Anne Shelton con «Un sorriso e una canzone». 7,15 Concerto sinfonico diretto da Warwick Braithwaite, con la partecipazione del violonista Alan Loveday - Mozart: Con-

certo n. 5 in la, per violino e orchestra. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Organo da teatro. 9,15 Debi delle pianiste. 9,30 (arr. di) e la sua orchestra. 10 «Romerò per soli». 10,30 Gerald e la sua orchestra. 11,30 Musica per chi lavora. 13 Spettacolo di varietà. 14,30 Club dello swing. 15 Anne Blount con «Un sorriso e una canzone». 15,30 Grand Hôtel. 16,20 Musiche preferite. 18,15 «La famiglia Robinson». 18,30 Rivista Carol Lewis. 20,30 Concerto degli Espositivi dell'Auditorio di Londra diretto da Michael Krein. 21,30 Scorchanda per i Music hall. 22,45 Musiche leggere orchestrali (dischi). 23 Rivista, con Bonte e Sonde Hale. 23,30 Concerto del violonista Reg Leopold.

OLANDA

HILVERSUM I

19 Concerto dell'organista Johan Jong. 20,20 Musica di Gershwin, interpretata dall'Orchestra Macconie diretta da Dolf van der Linden e dal Coro. 22 Orchestra da ballo «The Ramblers» diretta da Theo Uden Masran. 23,15 Concerto del pianista Jean Antonietti. 23,25 Musica d'opera.

HILVERSUM II

18 Complesso «The Travellers». 20,05 Coro da camera classico diretto da Felix de Nobel. 20,55 Concerto orchestrale diretto da Dian Sternefeld. 23 Musica riprodotta.

SVEZIA

NOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM 19,30 Concerto dell'Orchestra leggera radiofonica diretta da Hans Eklöf. Ernst Fischer: Bagatella. 20,30 Varietà. 21,45 Canzoni di Carl Mikael Bellman. Interpretate da Felix Sallström. 22,20 Musica da ballo moderna eseguita dall'Orchestra Teddy Petersen.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Musiche per cetra di Joseph Haustadt, eseguite da Antonio Smetana. 18,25 «Attraverso la verde Irlanda», cronache di viaggio. 18,45 Orchestra Gerdie Dumont. 19,25 Camminazioni. 19,30 Notizie. 19,55 Negro spirituale (dischi). 20,10 Commedia. 21,20 Musiche di Wolf-Ferrari. 21,45 Ospiti di Zurigo. 22 Notizie. 22,05 Concerto della Società corale giudeica di Zurigo.

MONTE CENERI

19,10 «Maestro e Allievo». Concerto diretto da Ottmar Nussli. 1. Hummel: Ouverture a una commedia; 2. Balmer: Introduzione a «Quel che volete» di Shakespeare. 19,30 Notiziario. 20 Giornaleto. 20,10 «All'insegna dell'economia», varietà in quadri e scene. 21 Cambiamo sede. 22 Notiziario.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,55 Ripetizione della «Festa de l'Erasme» del 1788. Rievocazione storica. 20,25 Concerto diretto da Samuel Baud-Bovy, con la partecipazione della Società di Canto Sacro e del seniore Ernst Baeflinger. 1. Schumann: La fantasia di Mendelssohn; 2. Liszt: Salmo n. 12 per la voce, coro ed orchestra; 3. Stanovinsky: Persefone, su testo di André Gide, per narratrice, tenore e orchestra (prima audizione). 22,30 Notiziario. 22,35 Vita universitaria in Svizzera e all'estero.

Ascoltate

Questa sera
alle ore 19,30
(Rece Azzurra)

I CONSIGLI DI PETRONILLA

transmissione offerta dalla Ditta ROMEO MOJOLI & C. - CANNERO (Lago Maggiore), produttrice delle SPAZZOLE FINI DI PURA SETOLA «VERBANIA».

Org. SIPRA



LA GRANDE MARCA ITALIANA

Verbania

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI

MILIONI

LIRE 5.000.000 DI PREMI

Ogni settimana	un premio di L.	50.000 al consumatore e L.	10.000 all'esor.
Settimana di Pasqua	500.000	500.000	75.000
Settimana di ferragosto	500.000	500.000	75.000
Settimana di fine anno	1.000.000	1.000.000	150.000

RISULTATI DELLA 41ª ESTRAZIONE: SABATO 30 NOVEMBRE 1946. Il premio di L. 50.000 è stato assegnato alla Sig.ra Musso Anna - Torino - con la cartolina serie B n. 801310 cabala 31. Il premio di L. 10.000 all'esercente fornitore della cartolina Bar Confetteria Roma già Tal-mone - Torino.

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I
Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

© Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55
alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per GENOVA II - SAN REMO: 8,30-8,45 Vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 11,30 Ritmi, canzoni e melodie.
Per FIRENZE II - GENOVA II - SAN REMO vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 12,15 Complesso caratteristico Ferraro-Festa.
Per BARI I vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,51 Listino Borsa di Roma.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Tarcisio Fusco - Cantano Ida Bernasconi e Claudio Villa.
- 13,58 «Ascoltate questa sera».
- 14 — Trasmissioni locali (vedi a pag. 17).
- 14,20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35-15,30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Laura Gandi, Adriana Burgassi e Guido Tallini.
1. Oliver: Il lago dei cigni; 2. Panzeri: Cantando con le lacrime; 3. Giussani: Marinata; 4. Clampo: Aldebaran; 5. Cellini: Sull'altare di Hikini; 6. Boccati: Solo; 7. Ferrari: Auguri; 8. Martin: Scampagnata di gioventù; 9. Redi: La zingara; 10. Nicelli: Per me; 11. Tili: Bionda come l'oro; 12. Rampoldi: Una lacrima; 13. Rossi: L'amico del Sud.
Nell'intervallo (ore 15) Segnale orario. Giornale radio.
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 17 — Trasmissioni locali (vedi a pag. 17).
- 17,30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica da camera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
- 18 — Dieci minuti con Dea Garbaccio.
1. Jenkins: S. Fernando Valley; 2. D'Alpan: Sette stelle; 3. Brown: Viaggio sentimentale; 4. Pasero: Per te sognar.
Per PALERMO - CATANIA: Vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 18,10 Complesso a plettro diretto da Giovanni Gioviello.
- 18,30 «C'era una volta».
- 19 — Trasmissioni locali (vedi a pag. 17).
- 19,15 «L'Università per radio».
- 19,30 La voce dei lavoratori (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 19,45 «Lettere rosablu», colloqui con i critici e con gli ascoltatori.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 IL TEMA DELLA SETTIMANA: «Avventura di viaggio».
- 21,05 Trasmissioni locali (vedi a pag. 17).
- 21,20 GLI ALLEGRI IMMORTALI.
Per FIRENZE II: 21,20-21,50 Vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 21,50 «QUANDO LE ARTI S'INCONTRANO» scelta quindicinale di temi umoristici a cura di Curtino di Leo.
Per PALERMO e CATANIA vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 22,30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano: Gioconda Fedeli, Piero Lovati e Luigi della Vigna.
- 23 — «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
- 23,20 Concerto di musica da camera del violinista Matteo Ruidi e del pianista Armando Renzi.
Per CATANIA: 23,15-23,45 Vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

© Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55
alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 8,30-8,55 Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II: vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 12,15 Trasmissioni locali (vedi a pagina 17).
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
1. Redi: Così com'è; 2. Ansaldo: Tu vieni ancora; 3. Ravasini: La fiera di S. Colombano; 4. Mascheroni: Ritorna tango d'amore; 5. Di Lazzaro: 'Na vota ca'ci; 6. Mojetta: Un bacio; 7. Chiochio: Rondinella; 8. Seracini: Invito alle Hawaii; 9. Hawkins: Gln milt special.
- 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 Varietà letteraria.
- 14 — Giornale radio.
- 14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali (vedi a pagina 17).
- 17 — Trasmissioni locali (vedi a pag. 17).
- 17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.
- 18 — IL TEATRO DEI RAGAZZI.
- 18,30 «Il contemporaneo», quindicinale di letteratura narrativa.
- 18,45 Per la donna.
- 19 — ORCHESTRA ARMONIOSA.
- 19,20 LIRICHE DI HUGO WOLF eseguite dal soprano Anna Maria Sisto - Al pianoforte: Bianca Colombino.
1. Agnès; 2. Schlafendes Jouskind; 3. Der Gärtner; 4. Auf ein altes Bild; 5. Verschlei-geme Liebe; 6. Verborgeneheit; 7. Elfsied.
Per PADOVA: 19,30-19,55 vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 19,45 «Editoriale Domus».
- 19,50 Attualità sportive.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 MUSICHE BRILLANTI dirette da Cesare Gallino.
1. Hoffmann: Danza slova; 2. Maccari: Il cuore canta; 3. Gounod: Valzer e marcia, dall'opera «Faust»; 4. Calzia: Per me sei l'incantesimo; 5. Grofé: Sul sentiero; 6. Giannetto: L'ebbo da festa; 7. Lehar: Danza dall'operetta «Zare-vich».
Per ROMA II - NAPOLI II e BARI II vedi trasmissioni locali a pag. 17.
- 21,05
- La finta ammalata
Tre atti di CARLO GOLDONI
Regia di Enzo Ferrieri
Personaggi ed interpreti: Pantalone, Guido De Monticelli; Rosaura, figlia di Pantalone, Enrica Corti; Beatrice, amica di Rosaura, Tina Mayer; Lelio, amante di Rosaura, Umberto Rao; Il dott. Anselmo degli Onesti, Tino Bianchi; Il dott. Onofrio Bonafesta, Fernando Forese; Il dott. Merlino Malfatto, Carlo Bagno; Agapito, speziale sordastro, Carlo Delfini; Tarquinio, chirurgo, Giuseppe Ciabattini; Patrizio, servitore, Giampaolo Rossi.
- 23 — «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
- 23,10 Club notturno dal «Dancing Club» di Bologna (trasmissione organizzata per conto del Megezzini U.T.E. di Bologna).
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Discorso onesto

Quando nell'aria c'è la minaccia di una grandinata fiscale (le imperiose esigenze della finanza statale tale minaccia profilano in questo momento) ognuno pensa a quello che possiede ed a quello che dovrà dare all'erario per imposizione di legge. In questi calcoli c'è tutta una preoccupazione perchè si sa che il fisco quando si debbono fronteggiare le spese della ricostruzione, non va tanto per il sottile: prende dove c'è.

Prende una parte della ricchezza di ciascuno, sia essa rappresentata dalla terra, dalle case, dalle azioni industriali, dalle carature marittime, dai titoli pubblici, dai crediti, dal danaro liquido.

Ma lo Stato non vuol essere spogliatore cieco. Dice ai risparmiatori: prestatemi una parte del danaro che tenete disinvestito, acquistando i titoli del Prestito; ed io vi consento di non denunciare agli effetti dell'imposta patrimoniale che mi appresto ad applicare.

Questo è un discorso onesto. Chi lo capisce salva da tale imposta, e da molte altre, una parte della sua ricchezza: quella investita nei titoli del Prestito della Ricostruzione.

Non occorre possedere una grande intelligenza per capire che più si sottoscrive e più si sfugge all'incidenza di un tale eccezionale balzello. Solo le menti ottuse cadranno quindi nella rete; la quale — anche se fondata sulla «legittimità» — resterà sempre tale per le superiori necessità dell'erario.

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
- 11,30 «La radio per le scuole elementari». Trasmissione dedicata agli alunni del corso inferiore.
- Per FIRENZE II - GENOVA II - SAN REMO: 11,30-12,45 Vedi trasmissioni locali a pag. 19.
- 12 - Canzoni.
- 12,15 Radio Naja.
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,51 Listino Borsa di Roma.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 ORCHESTRA diretta da Gino Campese, con la partecipazione del soprano Elisa Capolino e del tenore Gabriele Vanorio.
- 13,38 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 19).
- 14,20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA diretta da Cesare Gallino. 1. Filippini: Il ruscetto di Ripasottile; 2. Speciale: Primo amore; 3. Marchetti: Paquita; 4. Marietta: Serenata alle stelle; 5. Luigini: Finale, dal «Balletto egiziano».
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 ORCHESTRA ARMONIOSA. Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-15,35 Vedi trasmissioni locali a pag. 19.
- 17 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 19).
- 17,30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
- 18,15 Lezione di lingua francese.
- 18,30 «Capitan Matamoros», radiosettimanale per i bambini.
- 19 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 19).
- 19,15 «L'Università per radio». Augusto Franchetti: «L'assistenza sanitaria, legame di amicizia fra Italia e America». Per BARI I vedi trasmissioni locali a pag. 19.
- 19,30 «Giovani concertisti di Trieste». Esecutori: Roberto Repini-Secco, violoncellista; Giorgio Vidusso, pianista. 1. Birkenstok: Sonata in si minore; 2. Pizzetti: Tre canti. Per NAPOLI I vedi trasmissioni locali a pagina 19.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 PASSEGGIATE SUI FIUMI (trasmissione organizzata per conto della Ditta Betittoni e Figli di Ancona).
- 20,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,20 Il sì delle ragazze
- Tre atti di Leandro Fernandez De Moratin Regia di Pietro Masserano Taricco
- 23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
- 23,20 «Swing 46».
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno». 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
- 8,30-8,35 Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali a pag. 19.
- 11,30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II: 11,30 Vedi trasmissioni locali a pag. 19.
- 12,15 «Questi giovani». Per BOLZANO: 12,15-12,45 vedi trasmissioni locali a pag. 19.
- 12,30 Trasmissioni locali (vedi a pag. 19).
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo - 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 L'accademia della radio.
- 13,30 Musica varia - 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 «Palcoscenico».
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali (vedi a pag. 19).
- 17 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 19).
- 17,30 La voce di Londra. «Il tamburo», radio-istantanea della vita londinese.
- 18 - GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO diretto da Mario Salerno. 1. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore (K. 493), per pianoforte, violino, viola e violoncello; 2. Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto. Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello.
- 18,40 FRANCESCO FERRARI e la sua Orchestra. - Cantano: Brenda Gioi, Narciso Parigi e Gioriano Capocchi. Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali a pag. 19.
- 19,10 «Editoriale Domus».
- 19,15 «America d'oggi».
- 19,30 Danze d'altri tempi. Per PADOVA: 19,30-19,35 Vedi trasmissioni locali a pag. 19.
- 19,45 Cronache della ricostruzione.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 ORCHESTRA diretta da Mario Consiglio. Per BOLZANO - BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali a pag. 19.
- 21 -

Concerto sinfonico

organizzato dalla Radio Italiana per conto della Casa Freund Baller e C. di Torino, diretto da JONEL PERLEA colla partecipazione del soprano MASCIA PREDIT. 1. Beethoven: Ottava sinfonia in fa maggiore, op. 80; 2. Allegro vivace e con brio; 3. Allegretto scherzando; 4. Minuetto; 5. Allegro vivace; 2. Mozart: a) Aria di Pamina, da «Il flauto magico»; b) Deh, vieni, non tardar, da «Le nozze di Figaro»; 3. Mussorgsky: Aria di Parach, da «La fiera di Sorocinski» (solista: Mascia Predit); 4. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico.

22,10 «Volete sapere che cosa pensano di voi?».

22,15 REVERIES MUSICALI - Complesso diretto da Piero Pavesio

22,35 MOTIVI DA OPERETTE eseguiti dall'Orchestra Felsinea diretta da Mario Loschi.

23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.

23,20 Club notturno ritrasmesso dal «Gatto Verde» di Milano. Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali a pag. 19.

23,45 Segnale orario. Ultime notizie.

23,50 «Buonanotte».

23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. BUSTO ARSIZIO I - MILANO I. 0,16-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia Meridionale e nelle Isole.

IL SÌ DELLE RAGAZZE

Tre atti di Leandro Fernandez De Moratin - Ore 21,20 - Rete Rossa.

Don Leandro Fernandez De Moratin, cavaliere di Spagna, figlio di un poete, ci ricorda il tempo in cui il sì di una fanciulla era un dono prezioso, perché veniva dopo molti no e molti sospiri. Il sì era il dolce momento della capitolazione dopo una lotta combattuta fra uomo e donna, con ardore di assalti, attrattive di dinleggi sorridenti, tentativi di resistenza. Ipocrita od estuosa? Noi pensiamo che questi amanti di un tempo furono dei buon-gustai dell'amore che per dare maggior intensità alla loro passione avevano un culto per l'arte dell'attesa.

Tutto ciò ben lo sapeva De Moratin quando diede il titolo alla commedia che fu il suo capolavoro. Nato a Madrid nel 1799 e morto nel 1828 a Parigi egli fu uno dei maggiori rappresentanti del nuovo indirizzo del teatro spagnolo che dopo il ciclo del teatro antico, il grande teatro dei Lope de Vega e del Calderon, diede l'avvio al teatro ibero moderno. Egli debuttò giovanissimo pubblicando un poema epico La caduta di Granada che gli procurò fama ed onori. Ammiratore di Goldoni amò l'Italia come una seconda patria e visse molti anni a Bologna. Fu pure accolto nell'Accademia degli Arcadi con il nome di «Inarco Goleto».

Il sì delle ragazze è il più noto lavoro di De Moratin, scritto con uno stile limpido e scorrevole, arguto e gentile, e vuole mettere in ridicolo i difetti e i vizi così diffusi nella società dell'epoca, non disdegnando un alto morale ed educativo.

L'argomento del lavoro è semplice: Don Diego, nobile uomo, maturo di età decide di sposare una giovane e graziosa fanciulla, troppo giovane per lui. Ma la ragazza si è segretamente promessa ad un giovanotto che è nipote ed erede del maturo aspirante alla sua mano. L'azione si svolge rapida verso la conclusione voluta dalla logica e dall'equilibrio della natura: il felice amore dei due giovani.

L'intreccio è il più semplice che si possa immaginare. Ma l'interesse e la grazia sempre viva della commedia derivano dagli echi che essa suscita, echi di un tempo che oggi ci attira con il fascino di una stampa antica, ridesta cavallereschi echi di ferri che si incrociavano manovrati da baldi cavalieri, profumo chiuso di conventi che accanto alle devote di Dio nascondono dagli occhi del mondo pallide fanciulle che sognano l'amore e i volti più ardenti per le loro belle all'imprigionate, mistero e fascino dell'amore conteso e difficile da raggiungere. Tutto ciò, dietro il semplice intreccio palpita ancora vivo nella commedia di Moratin, bella come il suo bel titolo e ne spiega l'interesse che essa può ancora avere presso il pubblico di oggi.

LA CASA BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottimali. Francoperto, Ratenzioni, 5 anni garanzia. Chiedere Programma R S gratuito - Soc. Inca Mobili Eterni Vacchelli - Carrara

Locali

- 3,33 BOLZANO: 8,30-8,45 Notiziario.
GENOVA II - SAN REMO: 8,30-8,45 Mamma e massaie.
TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino meteorologico.
11,30 FIRENZE II: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico.
GENOVA II - SAN REMO: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico.
ROMA II: Radio Scuola.
12,15 BOLZANO: 12,15-12,45 Programma in lingua tedesca.
FIRENZE II: Musica sinfonica.
GENOVA II - SAN REMO: 12,15-12,30 «Questi giovani».
12,30 BOLOGNA: 12,30-12,45 Il mondo negro americano.
GENOVA II - SAN REMO: 12,30-12,45 Asterischi.
MILANO I: 12,30-12,45 I film della settimana.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,30 Musica sinfonica - 12,40-12,45 Arte e cultura veneta. Cronache e problemi.
TORINO I: 12,30-12,45 Canzoni.
14 - BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10 Notiziario locale.
CATANIA - PALERMO: 14 Musica varia - 14,10 Notiziario.
FIRENZE II: 14 «Teatro», rassegna settimanale - 14,10-14,20 Notiziario e listino Borsa di Firenze.
NAPOLI: 14 «Il giornale della donna» - 14,10 Cronaca napoletana.
ROMA I: 14 «Dizionario come scrivi e ti dirò chi sei», indiscrezioni grafologiche di Astra - 14,10 Notiziario.
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,20 Ritmi moderni.
14,15 BOLOGNA: 14,15 Notiziario - 14,30 Musica per tutti - 14,42-14,45 Listino Borsa.
BOLZANO: 14,15-14,45 Passeggiando sul Danubio.
GENOVA I: 14,15 Notiziario federale regionale ligure-piemontese - 14,25-14,45 Listino Borsa di Genova e di Torino.
MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,25 Notizie sportive - 14,35-14,45 Musica varia.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Rimi e canzoni dell'America Latina.
TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Dischi.
14,15-15,15 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: «Punto magico», cronache musicali di Gastone Rossi Doria e «Pomeriggio musicale»: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 Bollettino economico e movimento del porto.
17 - BARI I: Dal telefono al microfono.
BOLOGNA: Concerto del violon-

cellista Pineda Ricci - Al pianoforte: Enzo Sarti.
CATANIA: Concerto della pianista Carla Gemmellaro.
FIRENZE II: 17-17,30 Musica da ballo.
GENOVA II - SAN REMO: 17 Colloquio con i libri 17,25-17,30 Riciclate dell'ufficio di collocamento.
MILANO I: 17 L'angolo di Fata Domatella - 17,15-17,30 Musiche dell'America Latina.
PALERMO: Uomini e fatti di Sicilia: «I beati Paoli», radiostinta storica di Federico De Maria, a cura dell'autore.
TORINO I: 17-17,30 Quartetto ragabondo diretto da Natale Malocco.
18 - BOLZANO: 18 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.
CATANIA - PALERMO: Notiziario NAPOLI I: «Terza pagina», onda letteraria a cura di Luigi Compagnone.
ROMA I: Planetario musicale.
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19-19,15 Karen Kemple.
19,15-19,30 BARI I: Per gli italiani del Mediterraneo.
19,30 PADOVA: 19,30-19,55 La voce dell'Università.
NAPOLI I: Concerto della pianista Miriam Longo.
20,35 BOLZANO: 20,35-21 Lezione di lingua tedesca.
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.
21,10-21,45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE

7 Musiche del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario. 13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Un'orchestra americana. 13,45 Dal melodramma di... 14,13 Lettura programmi. 14,15 Rubrica cinematografica. 14,30 Listino Borsa e chiusura.
17 Té d'antenne. 17,45 Le ospitali del mondo. 18-18,45 Gruppo strumentale da camera diretto da Mario Salerno.
20,15 Segnale orario, notiziario. 20,35 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 21 Concerto sinfonico diretto da Josef Perle con la partecipazione del soprano Mascia Predit. 22,10 Radioscena di R. Wobitz, indi Radio Dancing. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 UHime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. Lettura del programma del giorno. 8,10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
12,30 Vecchie canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Orchestra diretta da Alberto Sempini. 13,50 Voci dell'isola. 14 Segnale orario. Bollettino me-

teorologico. 14,02 Musiche popolari per fisarmonica. 14,20 «La finestra sul mondo». 14,35 Concerto vocale da camera. 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'isola.
19 Notiziario dell'Esad (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori). 19,10 Corso di lingua inglese. 19,25 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Musiche romantiche. 21 «Il rischio», un atto di Mario Buzzichini, regia di Michele Strozzi. 21,30 Canzoni di successo. 22 Varietà. 22,10 Musica operistica. 23 Segnale orario. «Oggi a Montecarlo». Giornale radio. 23,20 Intervista per chitarra. 23,27 Lettura del programma di sabato. 23,30 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA
LAHTI

19,50 Cantu Harmonie Cuorist. 21 Concerto sinfonico diretto da Giovanni di Bella - Silkebus. Quinta sinfonia. 22,35 Musica leggera. Cantano le Metro-girls accompagnate dal pianista Harry Bergström.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Pazzi di chitarra interpretati da Ida Pirelli - I. Costes. Studio n. 20: 2. Grandjeu: Danza n. 5; 3. M. Ponce: Valzer. 21 Trasmissione di uno spettacolo da un teatro parigino. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Musica varia. 21 Grandjeu. 22 Varietà. 23 Notiziario. 23,17 Serata ad Harlem (dischi).

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Pagine d'amore. 20 Lo schermo teatrali. 20,36 Horri: «Mam-zelle Nitouche», commedia-opera in tre atti e quattro quadri. 22,05 Cronache della musica francese. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Orchestra Casinò diretta da Albert Sandier. 20 Concerto del pianista Denis Matthews - 1. Mozart: Fantasia e fuga in do (K. 394); 2. Beethoven: Sonata in mi, op. 100. 21 «La sera della melodia». Musica e canzoni per tutti, interpretata dall'orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rex Jenkins.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto sinfonico diretto da Manuel Thomas. 17,15 Concerto dell'orchestra Svezese di Varietà della B.B.C. diretto da Kemie Stephen, con la partecipazione del basso Alexander Carmichael - Musica popolare. 20,15 Victor Silvester e la sua Orchestra da ballo. 23 Concerto del venerdì.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto dell'Orchestra Svezese della B.B.C. diretta da Ian Whyte, con la partecipazione

del pianista Arturo Benedetti Michelangeli - 1. Casteletho-Tedesco: La bibetica donata, ouverture; 2. Chopin: Concerto per pianoforte in mi minore. 19,45 «La fase di Parigi», descritta dalla signora Sydney Snel dal suo ricordi d'infanzia durante l'assedio di Parigi nel 1870.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,15 «La famiglia Robinson». 2,30 Musica da camera. 3 Concerto degli Esecutori dell'Auditorio di Londra diretto da Michael Klein. 3,45 «Vie Oliver presenta...». 4,15 Musiche preferite. 5,30 Music-hall. 7,10 Musiche preferite. 7,45 Parata planetaria in dischi. 9,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Thomas Beecham - 1. Mozart: Sinfonia n. 38 in re (Frage); 2. Beethoven: L'Arlesiana, suite. 10 Orchestra da ballo Soudronalies diretta da Jimmy Miller. 10,30 Concerto della Banda del Royal Corps of Signals. 11 Concerto degli Esecutori dell'Auditorio di Londra diretto da Michael Klein. 11,30 Musica per gli italiani. 12,15 Orchestra da Teatro della B.B.C. 13 Rievita. 14,15 Romsus in ritmo. 15 Jack Wilson e i suoi Cinque Versatili. 15,30 Rievita, non Romio e Blanche Hale. 15,55 Musica di prodotta - Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore. 17,30 «Marina a terra». 18,15 «La famiglia Robinson». 19 Musiche preferite. 19,30 Spettacolo di varietà. 20,30 Pot-pourri mariano. 21,30 Concerto del soprano Jo Vincent. 22,15 Notizie in ritmo. 23 Concerto della Nuova Orchestra di Londra.

OLANDA
HILVERSUM I

19,15 Musica riprodotta. 21 Musiche preferite. 21,45 Orchestra radiofonica diretta da Hendrik Stibbenius: musica di guerra. 22,15 Dischi.

HILVERSUM II

18 Concerto orchestrale diretto da Oor van der Linden. 19,30 Cantu Bruce Lave con accompagnamento ritmico. 20,15 Varietà. 21,30 Concerto del Quartetto d'archi ungherese. 23 Klaus van Beek e la sua orchestra. 23,30 Musica riprodotta.

SVEZIA

NOTALA - FAUN - NORBY - STOCKHOLM
19,30 Feste di Santa Lucia. 20,20 «Scherzo musicale». William Lind e l'Orchestra di varietà interpretano degli «Stoll» di Cerny per pianoforte. 23 Concerto della mezzanotte (dischi).

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Musica riprodotta. 18,35 Concorde. 18,45 Musica varia. 19 Dischi. 19,10 Cronaca del mondo. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,55 Musica. 21 Trasmissione per la Svizzera Romanda. 22 Notizie. Corno di lingua inglese.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Gioielleria. 20,10 Attuale Carollotti: «Il cappello del Professore e un po' di censura», commedia radiofonica. 20,50 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Achille Christen e il suo ritmo. 20 Un «giallo». 20,45 Spettacolo di varietà. 21,55 Un bonetto di William Peloux: La belle Escalante. 22,15 Jean 1946: Hazy Osterwald. 22,30 Notiziario. 22,35 All'inizio della serata della pace. 22,50 Dischi vari.

«LA VOCE DI SINATRA»

INTERESSANTE NOVITA'



Elegante album
con copertina a
colori convenienti
4 dischi doppi
dei maggiori
successi di
Frank Sinatra

DISCHI COLUMBIA



Perché i grandi Istituti di Cosmesi di Londra Parigi New-York iniziano qualunque trattamento con una maschera di bellezza?

Perché questo è l'unico mezzo che risvegliando i muscoli facciali rende la carnagione fresca, soda, elastica e liscia.

Curatevi anche voi con questo nuovo metodo. Inviando il vostro indirizzo a Prodotti FRABELIA Reparto 9 Firenze — riceverete GRATIS

Interessante opuscolo «Visella e i muscoli facciali» che vi insegnerà tante nozioni utili per la vostra bellezza, che fino ad oggi avete ignorato.

WISSELLA
maschere
di vitamina
di bellezza

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I
Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

② Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 11,30 «La radio per le scuole elementari». Trasmissione dedicata agli alunni del corso superiore.
- Per FIRENZE II - GENOVA II - SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie.
- Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12,57 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
- 13,45 Musica leggera: Cantano: Laura Gandi, Silvano Lalli e Ugo Dini.
- 13,58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14,20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano: Luana Consuelita, Franco Franchi e Luigi Della Vigna.
- 14, Case: Un lunedì, 2. Savona-Age: Quando canta la cow-boy; 3. Thaler-Petrucelli: Verrò; 4. Abbati-Martelli: Verso il crepuscolo; 5. Pintaldi: La tua voce deliziosa; 6. Torres-Bixio: Dimmi la primavera; 7. Rasolini-Frazzi: Ricordo di mamma; 8. Avesa-Fecchi-Nati: L'amore più grande; 9. D'Arena-Losca: Polvere di sogni.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10 ORCHESTRA diretta da Gino Campese con la partecipazione di Pino Cuomo e Isa Lori.
- 15,30-15,45 Rassegna dello sport.
- 15,30-15,50 GENOVA II - SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
- 18,10 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Ettore.
- 18,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 19 - Trasmissioni locali.
- 19,15 «L'Università per radio» - Harland Manchester: «L'elicottero entra nella sua fase pratica».
- Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19,30 La voce del lavoratore.
- Per GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: vedi trasmissioni locali.
- 19,50 Attualità sportive.
- 19,55 Estrazioni del Lotto.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico" 7?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- Per PALERMO: 20,25-20,30 vedi trasmissioni locali.
- 20,35 «SENZA INVITO».
- 20,55

Haensel e Gretel

Opera lirica in due atti di Engelbert Humperdinck

Personaggi ed interpreti: Pietro, Mario Borriello; Gertrude, Emma Azrolini Pizzuto; Haensel, Cioè Elmo; Gretel, Liliana Rossi; La strega Marzapane, Angelica Cravencio; Il nano Sabbolino, il nano Rugliadoso, Lidia Meloni.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra CARLO MARIA GUILLINI

Nell'intervallo: Alberto Spaini: «Spirito triestino».

- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.

Estrazioni del lotto.

23,25 Club notturno dal «Dancing Club» di Bologna (trasmissione organizzata per conto dei Magazzini U.T.E. di Bologna).

23,45 Segnale orario. Ultime notizie.

23,50 «Buonanotte».

23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

② Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 8,30-8,35 Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- Per ROMA II: 11,30-12,45 Vedi trasmissioni locali.
- 12,15 Trasmissioni locali.
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12,57 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Tito Petralia. Cantano Gabriella Salvati, Aldo Alvi ed il Quintetto Abel.
- 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 La musica e i giorni.
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Dischi. Listino Borsa cotone di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Arie e brani da opere liriche.
- 18 - ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duso.
- 18,40 «Editoriale Domus».
- 18,45 Per la donna.
- 19 - «Per gli uomini d'affari».
- Per BOLZANO: 19,20 Vedi trasmissioni locali.
- 19,05 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini.
- 19,30 La voce del lavoratore.
- Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- Per PADOVA - VENEZIA - VERONA: 19,40-19,55 Vedi trasmissioni locali.
- 19,55 Estrazioni del Lotto.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico" 7?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
- 21 - SONATA IN DO MINORE
- Un atto di Attilio Carpi
- Regia di Enzo Convali
- Personaggi ed interpreti: Lina Franzl, Italia Martin; Luisa Franzl, Tina Mayer; Maria Franzl, Maria Teresa Rovatti; Emma, loro madre, Giuseppina Falcini; Giovanni Santi, Giampaolo Rossi; Dante Minelli, Carlo Bagno; Paolo Orti, Giuseppe Ciabattini; Berta, sua moglie, Renata Salvagno; Rosa, Carla Pini.
- 21,30 FANTASIA MUSICALE eseguita dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallino.
- 1. Ciaikovsky: Canzone italiana e Tarantella dal «Capriccio italiano»; 2. Chopin: Mi canta nel cuor; 3. Kalman-Hrubý: Grandioso - Fantasia; 4. Gaudios: Come l'edera; 5. D'Ambrósio: 6. Rose: I nostri valzer; 7. Ponchielli: Galop, dalla «Danza delle ore».
- 22 - «Le pagine del tempo».
- 22,15 ALLA TAVERNA DEL BUON UMORE, con la partecipazione dell'Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
- 23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
- Estrazioni del lotto.
- 23,25 Club notturno dal «Dancing Club» di Bologna (trasmissione organizzata per conto dei Magazzini U.T.E. di Bologna).
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8,30 BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario.
- TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino meteorologico.
- 11,30 FIRENZE II: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico.
- GENOVA II - SAN REMO: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico.
- 12 - BARI I: 12-12,45 «Cioè che più vi piace».
- BOLZANO: 12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua latina.
- ROMA II: 12-12,45 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12,15 BOLOGNA: 12,15-12,45 «Giostra Musicale», programma di musiche richieste.
- BOLZANO: 12,15-12,45 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE II: 12,15-14,15 Quintetto «Militepiù». Cantano Marcello Arcangeli - 1. Molinare: Chitù Chitù; 2. Breux: Ho lasciato il paese del cuore; 3. Kern: La canzone dell'hop; 4. Martinelli: Amore perduto; 5. Casiroli: Era lei; 6. Lipman: Chichey chik; 7. Di Ceglie: Alida; 8. Fantasia tirolese n. 3.
- GENOVA II - SAN REMO: 12,15 Musica ricreativa - 12,30-12,45 La guida dello spettatore.
- MILANO I: 12,45 Complesso Panzuti - 1. Panzuti: Al nonino piace il ritmo; 2. Antonelli: Nervici; 3. Lezza: Ritmo di felicità; 4. Panzuti: Mandolinata a sera; 5. Sotò il chiaro della luna; 6. Caccini: Gliene; 7. Consiglio: Il pirata Joe; 8. Ches: Piano senza perché; 9. Walter: Pepe sulle navi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15-12,45 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.
- TORINO I: 12,15-12,45 Duo di fisarmoniche impazzite.
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. 14,10 Notiziario locale.
- CATANIA - PALERMO: 14 Musica seria - 14,10 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 Rassegna del teatro - 14,10 Cronaca napoletana.
- ROMA I: «Planetario musicale».
- FIRENZE II: 14 «Cinema», rassegna settimanale - 14,10-14,20 Notiziario.
- 14,10 GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Quintetto romantico diretto da Enzo Pizzorno. 1. Elgar: Suon d'amore; 2. Tchaikowsky: Canto d'autunno; 3. Gileti: Loin du bal; 4. Rubinstein: Melodia; 5. Beccia: Segno d'amore; 6. Scassoni: Valzer.
- 14,15 BOLOGNA: 14,15 Notiziario - 14,30-14,40 Bertolazzi e il nuovo stile (musica jazz).
- BOLZANO: 14,15-14,45 Musica seria.
- GENOVA II: 14,15-14,25 Notiziario interregionale ligure-piemontese. Comunicati.
- MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,20 Notizie sportive - 14,25-14,45 Canzoni e ritmi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Dalle aule del Conservatorio «Benedetto Marcello».
- TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,25-14,45 Dischi.
- 14,15-15,15 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico. «Pomeriggio musicale»: musica sinfonica presentata da Cesare Volabrega.
- 15,30-15,50 GENOVA II - SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.
- 17 - BARI I: «Breviario musicale», a cura di Brand Nazareti.
- BOLOGNA: 17-17,30 «Medaglioni musicali», a cura di Nino Carrara.
- BOLZANO: 17-17,30 Kinderreche (Cantuccio dei bambini in lingua tedesca).
- CATANIA: Complesso diretto da Giovanni Gioiello.
- FIRENZE II: Concerto del Duo Vanni-Trezzi: a) Mozart: Sonata in mi minore; a) Allegro; b) Tempo di Minuetto; 2. Cani ebrei: d) M. Rave-Kaddish; d) Kirman: a) Chant des juifs de Yemen; b) Chanson palastinaienne; c) Chant des Sephardim; d) Danse Gallicienne.
- GENOVA II - SAN REMO: 17 Le domeniche sportive - 17,15 Dischi - 17,25 Ricerche dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 17-17.30 Complesso di psarmoniche Anzaghi.
ROMA I: L'ascoltatore al microfono.

PALERMO: «Voci della città».
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 17-17.30 Concerto del soprano Vera Trandi di Giacomini. Al pianoforte: Gabriele Bianchi - 1. Jommelli: La bella cendrillon; 2. Ronconi: Canzonetta; 3. Matteis: Caro volto pallidetto; 4. Schubert: a) Suleika, b) La canzone di Mignon; 5. Schumann: a) Canzone della sposa, b) Sei bella, o mia dolcezza, c) Bei paesi stranieri, d) Notte di primavera; 6. Brahms: a) La fanciulla parla, b) Serenata.

TORINO I: 17-17.30 Concerto della pianista Elena Magliaro: Grieg: Sonata in mi minore, op. 7; a) Allegro moderato, b) Andante molto, c) Alla marcia un poco più lento, d) Finale (Molto allegro).

BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19.55-20 Comunicati.
CATANIA - PALERMO: Notte d'oro.

GENOVA II - FIRENZE II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19-19.15 Vecchie romanze - Confezioni alla radio.

NAPOLI I: Calendario sportivo.
ROMA I: Quindici minuti con una banda musicale.

19.15-19.35 BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19.35 BARI II - Napoli II - ROMA II: GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.35-19.50 Musica da ballo.

19.55 PADOVA - VENEZIA - VERONA: Musica di Scarlatti.

20.25-20.35 PALERMO: «Siamo cinque minuti insieme, si dispiace» (trasmissione organizzata per la casa profumi Zuma).

Autonomie

TRIESTE

7 Musica del mattino, 7.40 Calendario, 7.45-8 Notiziario, 13 Segnale orario, notiziario, 13.15 Orchestra all'italiana diretta da Tito Petralia, 13.45 Notizie sportive, 14 Musica da camera, 14.13 Lettura programmi, 14.15 Rubrica del medico, 14.30 Listino borsa e chiusura.

17 Musica da ballo, 17.30 Arie e brani da opere liriche, 18 Orchestra melodica, 18.30-18.45 La settimana nel mondo.

20.15 Segnale orario, notiziario, 20.35 Orchestra Cetra diretta da Beppe Moietta, 21 Giulio Piazza, poeta triestino, 21.20 Glinkowsky: Tema e variazioni da Mozartiana (ed. fon.), 21.30 Fantasia musicale eseguita dalla radiorchestra diretta da Cesare Galimio, 22 Carlo Goldoni e Trieste, conversazione di Piero Stettini, 22.15 Alla taverna del buon amore (orchestra Nicelli), 23 Ultime notizie in italiano, 23.10 Ultime notizie in sloveno, 23.20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi, Musica del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, Lettura del programma del giorno, 8.10-8.30 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie, 12.30 «La colonna sonora», fantasia di canzoni da films, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.15 Quintetto di lusso, 13.50 Voci dell'isola, 14 Segnale orario, Bollettino meteorologico, 14.02 Musica campestre, 14.20 «La finestra sul mondo», 14.35 Musica teatrale, 14.58 Questa sera ascolterete, 15-15.15

Programmi Esteri

FINLANDIA

LANTI

20.35 Cantu Lina Røpe, accompagnata da Gerda Wensinkski, 21.05 Concerto della Radiorchestra diretta da Kirsi Länke: Musica di Grieg.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario, 20.05 La sera a Montmartre, 20.30 Tribuna parigina, 20.50 La canzone di tutti, 21.45 Serata d'arte, 23.45 Notiziario, 24 Dixie-Band del Jazz Club Français diretto da Georges Kay.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario, 20 Questa sera a Parigi, 20.35 Transilvania, 19.45, 23. Notiziario, 23.15 Il mercato di volta, 23.30 Cielo della Sinfonia (dischi), 24 Transilvania del Châtelet «Le Grand Large», con l'Orchestra Van Helsen.

MONTECARLO

19.30 Notiziario, 19.40 Canzoni interpretate da Reda Gaire e da Robert Maria, 20 Ray Ventura, 20.35 Assemblée e le avventure meravigliose dell'Ufano dei Mozzi, da Fernand Cooper, 21.30 «Vocal Montmartre», presentazione di Francis Blanche, con i cantinieri di Parigi, 22 Musica da ballo, con le Orchestre Arrie Shaw, Robert Rosin, Yvonne Blane Gaston Rolland e Schuyres, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Beethoven: Semiramide, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do; 3. Beethoven: Variazioni e fuga su un tema di Purcell; 22.20 Teatro del sabato sera: «La strana casa di Bloddy White», di Bernard Metha-Je Jeffrey Delli.

PROGRAMMA LEGGERO

13.45 Concerto sinfonico diretto da Mancel Thomas, con la partecipazione del baritone Roger Jones - 1. Coleridge-Taylor: Piccola suite da concerto; 2. Vaughan Williams: Canzoni di viaggio; 3. Edward German: Rapsodia gallesse, 18.30 Orchestra da teatro diretta da Clifton Hellier, 19.15 Musica da ballo, con il Segretto Tito Burns e Irene King, 21.30 Musica richiesta.

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult con la partecipazione del pianista Louis Kentner - 1. Beethoven: Prometeo, mu-

Segnale orario, Giornale radio, Movimento del porto dell'isola.

19 Musica sinfonica e da camera richiesta dagli ascoltatori, 19.35 Serenata italiana, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20.25 Notiziario regionale, 20.30 Orchestra Do-Re-Mi; 21 «Terze pagine»; 21.15 «La danza delle ore», rivista di Sergio d'Ottavi, regia di Luigi Nora, 22 Musica da ballo, 23 Segnale orario, «Oggi a Montecitorio», Giornale radio, Estrazioni del lotto, 23.20-23.30 Lettura del programma di domenica, Bollettino meteorologico.

sica da balletto; 2. Alan Rawsthorne: Concerto per pianoforte; 3. Bartok: Deux Images; a) «En plein fleur», b) «Danse camoguarde».

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.15 Parata musicale, 2.15 «La famiglia Robinson», 3 «Sonoro per voi», 3.45 Musica jazz, 5.30 Kristi «Lima», 6 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves, con la partecipazione del pianista Jan Smolcynski - 1. Bartok: Suite, preludio; 2. Chopin: Concerto per pianoforte n. 2 in fa, 7.15 Orchestra da ballo Squadriniere, diretta da Jimmy Miller, 7.45 Parata pianistica in dischi, 9.15 Parata musicale, 10 Musica preferita, 11 Trio, 12.45 «La sera della melodia», musica e canzoni per tutti, 13.30 «Ve Oliver presenta...», 14.30 Gerardo e la sua orchestra, 15.15 Orquino da teatro, 15.45 Musica da ballo, 17 Orchestra di varietà della B.B.C. 17.45 Musica da ballo in dischi, 18.15 Orquino da teatro, 18.30 Orchestra da teatro della B.B.C. 20.30 Musica preferita, 21.15 Mondo-bail, 22.15 Parata musicale, 23 Rabato sera al Palais.

QUANDA

HILVERSUM I

19 Musica corale interpretata dal Coro da camera olandese diretto da Felix de Nobel, 20.20 Orchestra Vaudeville diretta da Cor van der Linden, Cantate Cora May e Bert Robbe, 22.15 Orquino da ballo «The Rambler», diretta da Theo Veen Maassen, Cantate Marcel Thielemans e Wim Poppink, 22.45 Concerto dell'organista Johan Jung e del cantante Harry Poe, 23.30 Musica da film.

HILVERSUM II

18 Orchestra d'ora, 20.30 Musica sacra, 21 Programma musicale con la partecipazione dell'Orchestra radiofonica, del coro dell'opera e di solisti, sotto la direzione di André Kleu, 23 Klass van Beek e la sua orchestra, 23.30 Musica riprodotta.

SVEZIA

NOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM 19.30 «Il sabato dei degli ascoltatori», 22.20 «Ballo di Santa Lucia», Orchestra Thore Ehring, Cuzoni guidati interpretati da Anders Börje, Camplano Simon Behm.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 L'ora dei ragazzi, 18.20 Trasmissione dedicata ai giovani: il più bello di tutti i concerti illustrato da Ernst Müller; il Concerto per violino di Beethoven, 19 Dahe di musica.



Varig, 19.15 1. Bach: Minuetto primo e secondo e Giga dalla «Partita in si bem. maggiore» (pianista: Gieseking); 2. Pergolesi: Serenata e scherzo (violonista: Emanuele Dusi); 3. Paganini: Mouvements perpétuels; 4. Stravinski: Studio (pianista: Heisevich), 19.25 Comunicazioni, 19.30 Notizie, 19.40 La Settimana, 20 Commedia dialettale, 21 Concerto della radiorchestra, 22 Notizie, 22.10 Musica da ballo (dischi).

MONTE CENERI

19.30 Notiziario, 20 Giamaletto, 20.10 «Brinza»: laghi, colline e piani sotto il mite cielo lombardo, Rubini: museo letterario di Mario Agazzi, 20.40 Rosini: «Il barbiere di Siviglia», sezione fotografica, 22 Notiziario.

SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.40 Spettacolo di varietà realizzato da Jean Nello e Raymond Colbart con la partecipazione di Hubert Leclair, Georges Monval, l'Orchestra Paul Joy e l'ospite italiano, 20.20 Un quarto d'ora con Fredo Gadant, re della fuoriamore, 20.35 Simple Police, fantasia di Samuel Chavaler, 21.05 Canzoni di J. B. Casanova.

CRÈME SIMON

SENZA RIVALI
PER TUTTE LE CURE DELLA PELLE
NÈ ARIDA - NÈ GRASSA

Numerosi esempi dimostrano che il suo uso regolare, mattino e sera, assicura fino all'estrema vecchiaia un viso senza rughe e conserva lo splendore della giovinezza. È il tonico ideale della pelle purché si osservi bene il modo di usarla.

IMPORTANTE - Stendere un po' di:

CRÈME SIMON sulla pelle ancora umida, subito dopo le abluzioni.

«Ne occorre poca, affinché agisca meglio»

Far penetrare con lieve frizione, asciugare leggermente e incipriarsi.

CRÈME SIMON



Metodo
ANZAGHI
Fisarmonica

Sistema "Pensforte" e "Cromatico".
IL PIÙ MODERNO E COMPLETO
EDIZIONE RICORDI

MILANO: Via Berchet, 7 - ROMA: Via Cesare Battisti, 120
NAPOLI: Galliera Umberto I, 88 - PALERMO: Via Cavour, 54

IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI NEGOZI DI MUSICA

MOBILIFICIO FOGLIANO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

SCASSA & C.



TORINO
VIA NIZZA, 93
TEL. 62.295

MACCHINE
DI QUALITÀ
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Un omaggio



che vi convincerà...

Un soffio di COL VENTO è offerto in omaggio dalla Casa: chiedetelo al vostro profumiere.

Poche stille basteranno per creare intorno a voi un'atmosfera di inconfondibile, signorile richiamo.

Col vento.

Siade
Milano - Via Vittorino 7

al primo accenno di raffreddore:
non esitate, usate subito:

Rinoleina



...e soprattutto niente fumare! Prendete il
Trattamento ATABAGICO che in 4 giorni vi di-
stacca l'organismo liberandolo dal bisogno
della sigaretta. Troverete l'ATABAGICO in ogni
Farmacia. Per opuscoli e informazioni scrivere a
SPENSA-ATABAGICO - FIRENZE

La prima nave-radio della Marina inglese

I giornali inglesi hanno recentemente descritto la attrezzatura di un nuovo mezzo (creato e già utilizzato in questa guerra) che dovrebbe rappresentare quanto di più geniale e complesso ha prodotto la radiotecnica.

Si tratta del Boxer che consiste in una nave di medio tonnellaggio, la quale per avere la radio come principale «armamento» è stata definita dagli inglesi la prima nave-radio della Marina.

Costruita nei cantieri di Belfast nel 1943, la Boxer era dapprima una nave comune di 5650 tonnellate, con la lunghezza di 156 metri ed in grado di sviluppare una velocità di 16 nodi all'ora; e fu convertita in nave per la direzione dei combattenti secondo i nuovi criteri della Marina, prima di essere completata. Noteremo subito che il suo equipaggiamento può raggiungere il numero di 800 uomini, dei quali quasi 250 (30 ufficiali ed i rimanenti sottufficiali e semplici marinai) sono esclusivamente addetti ai vari servizi radio; né ciò stupirà, se si pensa che per i soli aerei del radar occorrono non meno di quattro alberi (tanti ne possiede la nave) e che il resto degli impianti lascia libero sulla tolda uno spazio ristretto per un armamento difensivo leggero a raggio limitato.

La Boxer non è nata d'improvviso, ma fu il frutto di lunghi studi e di numerosi esperimenti fatti dalla Marina e dall'Aviazione inglese, unite in un unico sforzo, durante i primi anni della guerra.

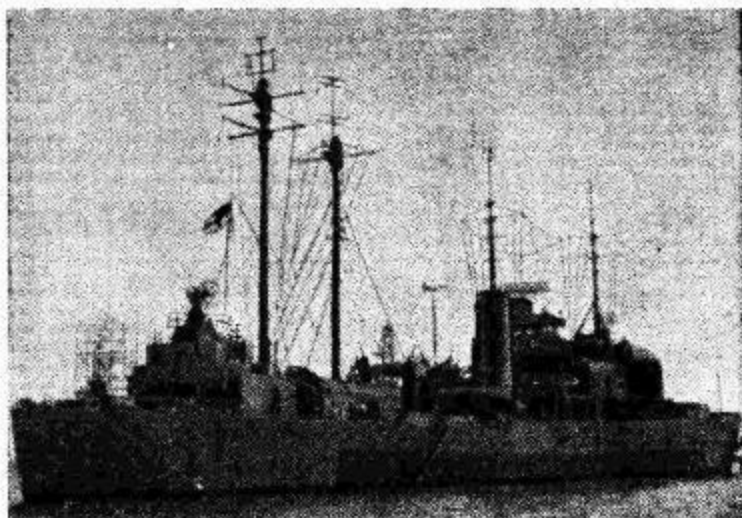
Fin dal 1941, su alcune navi della Marina inglese fu installato un equipaggiamento per la direzione di combattimento dell'aviazione; e le portaerei furono ritenute le più adatte allo scopo, in quanto in grado di dirigere un maggior numero di aerei operanti dalla loro tolda. In seguito gli impianti furono anche applicati sulle navi mercantili le quali, munite di un solo cannone antiaereo potevano riservare spazio sufficiente ai vasti impianti del radar. Ma verificandosi degli inconvenienti e non essendo i risultati pienamente soddisfacenti, si tentò di installare simile attrezzatura su navicelle-carro da sbarco (landing ship tanks) considerate come ausiliarie per la direzione dei combattimenti. Il loro compito consisteva nell'operare presso le coste — durante gli sbarchi — in collegamento con le navi per la direzione dei combattimenti, sì da controllare tutte le operazioni di mare e della spiaggia, fino a che l'aviazione avesse installato le proprie basi sulla terraforma.

Questi piccoli mezzi furono impiegati con discreto successo nelle operazioni di sbarco in Sicilia, a Salerno ed in Normandia. Ma occorre una nave capace di svolgere da sola un complesso di servizi, senza l'intervento di navi ausiliarie; ed ecco nascere la Boxer.

In che consiste il suo attrezzamento? Prendiamo che su di essa vi sono almeno sei dispositivi radar ad alto potere, i quali richiedono studi particolari per la sistemazione dei singoli apparecchi, degli aerei e, soprattutto, per l'eliminazione delle reciproche interferenze, inevitabili o quasi, a causa dell'esiguo spazio in cui sono collocati tutti gli apparati.

Ed in tutta l'attrezzatura non v'è nulla di superfluo, giacché occorrono apparecchi distinti, da usarsi rispetto all'aviazione o alla flotta; occorrono poi mezzi di difesa per la stessa Boxer e mezzi per i dati relativi al suo orientamento.

Un solo apparecchio non può — allo stato attuale delle invenzioni — segnalare aerei volanti ad altissime quote ed a centinaia di chilometri di distanza, e nello stesso tempo avvertire l'avvicinarsi di motori a quote basse. Oc-



(foto Wireles World)

correranno quindi mezzi che indichino le distanze, altri che calcolino le altezze ecc., senza contare poi gli apparati ausiliari che debbono salvaguardare da eventuali guasti, affinché il servizio sia continuo.

Tutti gli equipaggiamenti del radar, trasmettitori e relativi ricevitori, sono sistemati nei differenti uffici della nave e, per lo più, nella parte superiore del suo scafo. Grandissima importanza hanno, nella Boxer, gli apparecchi per le comunicazioni (trasmettenti e ricevitori) che funzionano sulle varie frequenze in uso presso la Marina e l'Aviazione inglese. Infatti la nave deve essere in grado di trasmettere e ricevere messaggi a centinaia di chilometri su frequenze comprese fra i 4 e i 20 megacili, e tenere costante collegamento con le navi dei più svariati tipi, che usano le bande di frequenze medie, alte ed ultra alte. Deve poi comunicare con stazioni terrestri installate dall'aviazione dopo eventuali sbarchi, con squadriglie in volo, con impianti radar terrestri.

Né la rassegna degli impianti può dirsi conclusa, che meritano ancora particolare menzione alcuni apparecchi ausiliari del radar. Tali sono: un radiogoniometro che deve individuare la direzione delle trasmissioni nemiche per il controllo dei movimenti avversari; uno scopritore di direzione, che deve dare l'orientamento ai combattenti che l'avessero temporaneamente perduto; un altro ricercatore di direzione operante sulla banda di 60-1000 Kc. quale mezzo ausiliario della nave per la navigazione; e, infine, un trasmettitore avente aereo direzionale e perenne rotazione che, con particolari combinazioni di segnali Morse emessi in tutte le

NUOVI MILIONARI COL PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

I titoli del Prestito della Ricostruzione redimibile 3,50% godranno per cinque anni a partire dal 1947 dei seguenti premi annuali:

10 premi da 10.000.000
20 premi da 5.000.000
400 premi da 1.000.000

I suddetti premi godranno tutti delle medesime esenzioni fiscali concesse al Prestito in corso di emissione.

direzioni, darà modo agli apparecchi in volo che li ricevono di determinare la direzione della emittente e, quindi, di orientarsi ininterrottamente.

Non si può immaginare un'attrezzatura così complicata (a cui è adibito un personale numerosissimo) senza un centro di controllo, una specie di fulcro a cui convergono tutti i filamenti o le nervature dell'organismo. C'è, infatti, il reparto controllo, diviso in due settori: la «Camera di filtraggio» (Filter room) e la «Camera di direzione dell'aviazione» (Aircraft direction room).

Come indica la denominazione, nel primo settore si fa un lavoro di controllo, di vaglio di tutte le informazioni derivanti dai vari apparati radar posti sulla nave, di tutti i rapporti radio provenienti dalle altre navi e dalle stazioni terrestri, e dei segnali procurati dai ricercatori di direzione. Evidentemente, tutte queste notizie concatenate, daranno un quadro preciso e netto della situazione o dell'ambiente in cui la Boxer agisce, ambiente che può avere estensioni di centinaia di chilometri e che è perlustrato con metodo e meticolosità impressionanti.

Giunti a questo punto però non si è ancora descritto tutto il lavoro effettuato dalla Boxer, anzi, tutto quanto ha fatto la «nave-radio», sarebbe inutile se non lo segnalasse alle altre unità in collegamento. Ed ecco che entrano in funzione le radio trasmettenti che trasmettono il «panorama» ai vari Comandi, perché possano preparare i loro piani tattici e strategici nel migliore dei modi. La stessa segnalazione sarà quindi fatta contemporaneamente alla «Camera di direzione dell'aviazione» ove l'ufficiale superiore, a sua volta, preparerà gli ordini che verranno via via impartiti a tutti i dipendenti. Per concludere, la Boxer si potrebbe paragonare ad un cervello enorme a cui fanno capo tutti i sistemi nervosi che esso ha il compito di guidare, per l'armonico funzionamento dell'organismo. Essa fu creata sotto la pressione delle esigenze belliche ed il primo suo compito doveva essere quello di favorire la riconquista di Singapore; ma la bomba atomica ha reso inutile il suo intervento. Ora resta a vedere se, per l'avvenire, le sarà riservato un compito più umano di quello per cui è stata creata.

PIERO BOLOGNA

Influssi della narrativa americana

Segue da pag. 6

minciarono ad attaccare i trusts e la plutocrazia; e, sia che suggerissero il ritorno alle forze originarie della natura o quello al mito dei tempi antichi, il ritornello non variava: diceva sempre: «abbietta industrializzazione».

Il ritornello, naturalmente, ha toni diversi. Da quello naturalistico di marca europea di Franc Norris passa a quello satirico di Upton Sinclair, e via via a quello rozzo e ingenuo di Jack London, divertito di Sinclair Lewis, pessimistico di Teodoro Dreiser, sognante di Sherwood Anderson, corrosivo di Ring Lardner, brutale di Caldwell.

C'è, ripetiamo, anche della posa in questa specie di corsa verso il carattere e l'esposizione della narrativa americana, ma un fatto è certo e se ne son già visti i frutti: che molti sono gli scrittori, specie fra i giovani, i quali, dopo aver messo in un crogiuolo il bagaglio della loro esperienza letteraria, tendono oggi a formarsi un nuovo orizzonte più consono ai tempi in cui viviamo.

Anche la forma naturalmente si sta rivoluzionando e quindi non più terminologia ricercata, preziosismi stilistici o astrusità cerebrali, ma un modo di scrivere semplice, alla mano, proprio come si parla. Il che è tutt'altro che facile malgrado possa sembrare il contrario al lettore poco accorto.

Si tratta insomma di creare una letteratura popolare che sia veramente a contatto della vita e degli uomini e che ne rispecchi i difetti e le virtù, le aspirazioni come i bisogni.

Occorre abbandonare certa farneseria che serve solo a mascherare la povertà d'ispirazione e tendere ad una nuova e profonda spiritualità, che renda l'uomo fratello dell'uomo e non nemico.

Con questi intendimenti, chi sente nella propria penna il compito di una missione sociale, si guarda attorno, osserva e ritrae, non come una fredda lastra fotografica — e qui sta la sana interpretazione del realismo — ma con una propria visualità della vita.

PIERO PRESENDA

Presentiamo

CLARENCE DAY

CLARENCE DAY fu un eroe senza pompa e senza strepito della letteratura americana. Figlio di una vecchia famiglia new-yorkese, mentre era un appassionato studente all'Università di Yale, una paralisi lo inchiodò a letto per trentacinque anni, fino alla morte. Ma Day scrisse a tale sventura come a un evento che metteva la sua vita ma non la stroncava. Parve anzi approfittarne con di una nuova etichetta storica. Studiò, scrisse, conversò, soccorse le anime non all'igno, calmo, tranquillo, dolcissimo simbolo di serenità e d'umorismo nella convulsa America.

VITA
CON
PAPA'

È la storia della tragicomica quotidiana vicenda di una casa, la sua famiglia.

Nelle dimensioni umane, all'orlo della caricatura, questi personaggi, che un'apassionata tenerezza accompagna, sono i parlanti e grandiosi ritratti di una mentalità e di un'epoca. Il domestico poema di oggi e famiglia del mondo, in questo libro scorre e quella limpida e confortante vena dei grandi classici prediletti di un popolo.

★ BOMPIANI ★

LA RADIO SVIZZERA

In un nostro recente articolo abbiamo accennato all'aumento del canone di abbonamento alle radioaudizioni in Svizzera approvato dal Consiglio Federale Svizzero. Ci pare ora interessante chiarire ai nostri lettori le ragioni che hanno motivato tale provvedimento quali appaiono dal «Quindicesimo rapporto annuale d'Esercizio», pubblicato recentemente dalla Società di Radiodiffusione Svizzera.

L'organizzazione della S.S.R. (Société Suisse de Radiodiffusion) è ben conosciuta. Essa dispone di tre trasmettitori a onde medie, una per ogni nazionalità rappresentata nella Confederazione: Beromünster (KW 100) per la tedesca (l'unica stazione di questa lingua che attualmente esista in zona fuori d'ogni occupazione militare) a cui fanno capo i tre «studi» di Zurigo, Berna e Basilea; Sottens (KW 100) per la francese, con gli «studi» di Losanna e di Ginevra; e infine, Monte Ceneri (KW 10) per l'italiana, che dispone del solo «studio» di Lugano. Le tre stazioni, pur collegandosi di frequente per la trasmissione dei programmi — specialmente musicali — di maggior portata o interesse, svolgono in via normale un'attività separata, ciascuna con particolare riguardo alla propria nazionalità. V'è infine, in partenza da Schwarzenburg, un notevole servizio su onde corte (4600 ore complessive di emissione nel 1945), che diffonde speciali programmi destinati non soltanto all'Europa e all'Oriente, ma anche all'Africa, alle due Americhe e persino all'Australia. Per questo servizio è previsto un nuovo potente trasmettitore di 100 KW.

Il numero dei radioabbonati elvetici — sempre in continua ascesa — era, al 31 dicembre 1945, di ben 854.639: pari dunque a un quinto della popolazione totale della Confederazione (esattamente, al 19,70 per cento).

Su queste solide basi, parrebbe, a prima vista, che la vita dovesse svolgersi nel modo più agevole e tranquillo per la Radio Svizzera, a cui, fra l'altro, è toccata la singolare ventura di superare il periodo bellico conservando l'assoluta integrità di tutti i propri impianti. E, invece, molti e gravi problemi s'impongono alla sua attenzione e attendono una soluzione sollecita. La guerra, infatti, ha portato una vera rivoluzione anche nel campo radiofonico: nuovi indirizzi programmatici, nuove modernissime installazioni in sostituzione di quelle andate distrutte, nuovi orientamenti artistici sociali e politici, nuovi legami radiofonici tra popoli e popoli e tra continenti e continenti. Nella nostra vecchia e travagliata Europa è tutto un mirabile fervore di riordinamento radiofonico: in Gran Bretagna, la formidabile rete della B.B.C., iniziata durante il periodo bellico; in Italia e in Francia i trasmettitori che, più potenti e perfezionati, sorgono sì può dire mese per mese sulle rovine

di quelli distrutti; in Germania, la maggior parte dei vecchi impianti già riattivati dagli Alleati; negli altri Paesi, una rinascita radiofonica che si va compiendo con un ritmo talvolta lento ma sempre tenace e sicuro. E' in atto, insomma, la nuova possente riorganizzazione radiofonica dell'Europa: una magnifica opera di riassetto, in cui ai nuovi orizzonti spirituali e culturali fanno riscontro una potenza e una modernità d'impianti perfettamente al corrente coi più recenti progressi della tecnica.

Ma ecco che, fra tanta febbre di rinnovamento, la Radio Svizzera, costretta com'è stata finora a seguire il passo, comincia ad avvertire un certo disagio. La sua fortunata immunità da ogni distruzione bellica prende — ironia della sorte — ad apparirle, nelle sue immediate conseguenze, un po' come una condizione d'inferiorità. I suoi impianti, infatti, sono ilesi, ma, per quanto moderni, non possono esserlo quanto quelli costruiti oggi; da ciò la necessità di una revisione totale degli impianti in funzione.

Né l'esercizio delle stazioni può essere condotto oltre determinati limiti di economia senza pregiudicare la qualità dei programmi.

Crisi dunque di personale in senso «quantitativo» oltre che qualitativo, che un'organizzazione radiofonica moderna non può basarsi sui quadri di prima della guerra. Secondo una statistica pubblicata nel gennaio del 1946, il servizio programmi della B.B.C. occupa 3214 elementi, contro gli 849 del gennaio 1939. Durante l'anno di guerra 1944, l'effettivo del personale, compresi i servizi tecnici, raggiunse la cifra di 11.600 persone! La radiodiffusione francese impiega attualmente 4187 elementi. La radiodiffusione belga necessita di circa 800 persone (di cui 170 musicisti) per assicurare i due programmi, uno in francese e l'altro in fiammingo. Il personale della radiodiffusione danese ammonta a circa 500 persone per un solo programma. Anche il «Ravag», a Vienna, ha nuovamente assunto 380 elementi, senza contare il personale di servizio della radiodiffusione impiegato nelle altre zone dell'Austria.

Ecco in succinto le ragioni che hanno motivato il recente aumento della tassa di abbonamento alle radioaudizioni in Svizzera, dove la società esercente poteva già contare, per la gestione di un complesso radiofonico costituito sostanzialmente da quattro stazioni trasmettenti (Beromünster, Sottens, Monte Ceneri, Schwarzenburg) e di sei studi (Zurigo, Berna, Basilea, Losanna, Ginevra, Lugano), su di un incasso per licenze di abbonamento di circa 13 milioni di franchi svizzeri (oltre due miliardi e mezzo di lire italiane); con il nuovo canone a 20 franchi svizzeri è previsto che l'incasso di cui sopra possa salire ad oltre 15 milioni di franchi svizzeri, pari ad oltre tre miliardi e mezzo di lire italiane.

X X

I "classici" del cinema sovietico

Vsevolod Pudovkin

Con Pudovkin l'arte della recitazione cinematografica raggiunge il suo più alto livello espressivo; nasce la «teoria del montaggio», che egli illustra in alcuni scritti teorici e che diviene l'elemento fondamentale della sintassi del cinema.

«Un film di Eisenstein rassomiglia ad un grido, un film di Pudovkin evoca un canto», scrive Léon Moussinac, e «... si potrebbe dire che il genio di Eisenstein partecipa della messa in scena nel senso proprio della parola; quello di Pudovkin dell'interpretazione».

Nato nel 1893 a Pensa, vicino a Saratov, dopo aver studiato chimica presso la Facoltà di Scienze di Mosca, Pudovkin, alla fine della prima guerra, durante la quale fu prigioniero in Germania, entra a far parte del gruppo di attori che Kulesciov raccoglie intorno a sé. Ma ben presto si orienta verso la regia cinematografica. Il suo primo film, una breve commedia, ha scarso rilievo. Segue il meccanismo del cervello, un documentario scientifico. Il film successivo è del 1926 e s'intitola La madre, tratto, su sceneggiatura di Natan Zarkhi, dal romanzo omonimo di Maxim Gorki: Pudovkin è al capolavoro, come già l'anno precedente vi era giunto Eisenstein con L'incrociatore Potemkin. Nel giro di due anni si sono così nettamente delineate due fondamentali tendenze nel cinema sovietico che eserciteranno una grande influenza su numerosi registi.

La madre è il dramma di migliaia di famiglie operarie russe al tempo del regime poliziesco della provocazione e della repressione zarista. Ma mentre Eisenstein tende a «documentare» il dramma sociale dall'esterno, nel suo aspetto collettivo, a ricostruirlo dialetticamente con logica feroce e con rigore assoluto, Pudovkin osserva dall'interno, fissa, con altrettanto rigore, la propria attenzione sul personaggio, lo individualizza, lo fa interpretare — attraverso le reazioni psicologiche ed affettive — dei sentimenti e delle condizioni del momento storico che egli vive. Come La madre, anche il film successivo, La fine di San Pietroburgo, realizzato nel 1927, è costruito sin nei minimi dettagli e segue rigorosamente, nella potenza dell'inquadratura e nel ritmo dell'immagine, la trama psicologica di ogni personaggio. La stessa grande protagonista della Madre, Vera Baranovskaja, sostiene una delle parti più importanti in questo film che evoca le rivoluzioni di febbraio e di ottobre, attraverso le vicende di un contadino giunto a Pietroburgo in cerca di lavoro.

Questi due film, gli unici di Pudovkin conosciuti sino ad oggi in Italia, danno una sufficiente misura dell'arte di questo geniale regista-attore sovietico. Anche in Pudovkin la «teoria» condiziona la validità estetica del film e ne costituisce la trama costruttiva; ma questa, al contrario di quanto si verifica in Eisenstein, è svolta nel personaggio, nell'attore, che il regista plasma attraverso una precisa tecnica dell'inquadratura e del montaggio.

l'elemento fondamentale della sintassi del cinema.

Pudovkin parte da questa premessa estetica: «L'atto di percezione della realtà, definita e trasfigurata dall'artista nella sua opera, continua a vivere e si riproduce nella molteplicità degli spettatori. Insieme all'artista lo spettatore partecipa all'atto di percezione della realtà e in tal modo trasforma l'opera d'arte in concreto fenomeno storico-sociale, cioè la rende reale ed attuale». Per questo Pudovkin «compone» essenzialmente attraverso l'interpretazione, svincolando però l'attore dalla recitazione esteriore e dal «divismo», seguendolo dall'interno nella reale concretezza delle sue reazioni umane. Come si determina dunque l'attore nel film di Pudovkin e come ne condiziona egli la potenza espressiva?

Lasciamo parlare Pudovkin stesso, con un esempio tolto dal suo più importante film: «Mi sembra relativamente felice la parte che io recitai nel mio film La madre, in cui impersonavo la figura di un ufficiale, un topo di polizia, incaricato di fare una perquisizione nell'appartamento di Paolo... Mi ricordo che l'interiore consistenza, sulla quale io ho provato a basare il mio comportamento in questa parte, fu uno sconforto e una specie di noia che mi parve dovessero produrre nello spettatore un'impressione abbastanza sottile del meccanismo della vecchia polizia russa. Mi ricordo che pur in quella piccola parte, tutto il mio lavoro fu eseguito tenendo costantemente presente il montaggio. La sonnolenta ed annoiata figura dell'agente ripresa in campi lunghi e in mezzi campi lunghi, fu ripresa invece in primo piano quando doveva, nella seconda parte, dimostrare un qualche barlume di interesse, come di un braccio che fusti la selvaggina».

Con la comparsa del «sonoro» Pudovkin realizzerà ancora due film. Un semplice caso e Il disertore: la sua opera si arresta pertanto al 1933. Si dice ora che Pudovkin stia lavorando da anni a un nuovo film, che subisce lunghe battute d'arresto e che l'autore della Madre e della Fine di San Pietroburgo non si decide a terminare.

E' la sorte di molti grandi registi del «muto» che, con l'enorme sviluppo industriale del cinema sonoro dominato dalla dittatura economica dei produttori, hanno subito un netto declino; ed è forse, in più, per Pudovkin, la mutata e contrastante ragione di una validità etica che, nell'attuale fase storica di declino e di compromesso, non può più trovare aderenza nelle ragioni estetiche del loro mondo espressivo.

LUGI ROGNONI



Per amor suo...

Con voi donne l'uomo è spesso ingiusto. Per quanto si compiaccia della vostra abilità nel governo della casa, egli non vorrebbe mai vederne le conseguenze sulle vostre mani. Conservate perciò alle vostre mani il loro delicato, giovanile aspetto che lo sedusse quando vi conoscete. Kaloderma-Gelée, il preparato speciale per la cura delle mani, impedisce con sicurezza il loro arrossamento e le screpolature, qualunque sia il lavoro a cui le assoggettate ed i rigori della temperatura a cui dovete esporle. Esso conserva le mani delicate e giovanili, e ridona, in una sola notte, alla pelle già irritata, morbidezza ed elasticità. Fate una prova ed osserverete il sorprendente risultato.

KALODERMA
IL PREPARATO SPECIALE
CIFICO PER LA CURA
DELLE MANI A BASE DI
GLICERINA E MIELE. NON UNGE!

MOBILI architettura interna

PROGETTI: CASA - UFFICI - NEGOZI
presentazione migliori costruttori
arredamenti lussuosi
PROF. C. SANGALLI - XX Settembre, 8 - Milano

Per comperare quello che si comperava nel 1914 con 10 centesimi di lira (autentica) occorrono ora 30 lire ★ Con 10 centesimi (leggi 30 lire) potete comperare anche voi una copia del più grande settimanale illustrato di tutta l'attualità: *L'Europeo* ★ Avete letto *L'Europeo* di questa settimana?